L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 151 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | SABATO 29 GIUGNO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

La frontiera romena
varcata dalle truppe dell'esercito sovietico

BUCAREST, 28 sera

All'alba di stamane le truppe sovietiche hanno incominciato l'avanzata nei territori che la Nota di Molotov aveva indicato ieri.

Reparti motorizzati e reparti di fanteria hanno incominciato l'occupazione sia della Bessarabia che della Bucovina.

Secondo gli ordini dati alle truppe, per stasera le forze sovietiche dovranno essere in possesso della città di Cernautzi, capoluogo della Bucovina, e della città di Chisinau, capoluogo della Bessarabia, e di Cetatia alla foce del Dniester.

Secondo le prime notizie non sarebbero accaduti incidenti e le truppe rumene avrebbero ricevuto l'ordine di ritirarsi senza opporre resistenza. Intere squadriglie di aviazione precedono, accompagnano e proteggono la marcia delle truppe sovietiche.

La risposta del Governo sovietico alla Nota trasmessa ieri dal Governo romeno si riassumerebbe quindi nella decisa volontà sovietica di occupare prima i territori richiesti e di discutere poi le eventuali questioni di dettaglio. (Stefani)

Il rimpasto del Gabinetto
a Bucarest

BUCAREST, 28 sera

In Romania si attende da un momento all'altro la risposta che il Governo sovietico darà alla Nota rimessa ieri sera dal Ministro romeno a Mosca e con la quale il Governo di Bucarest si dichiara pronto a negoziare sulla base delle proposte avanzate da Molotov.

I giornali romeni danno notizia dell'avvenimento pubblicando a grandi caratteri il comunicato del Consiglio della Corona, e facendolo seguire da brevi commenti nei quali è detto che il popolo romeno è stretto intorno al suo Re ed aspetta con calma la decisione.

Il governativo Romania *scrive che non vi sono interrogativi da porsi, non vi sono allarmi, non vi sono diserzioni. Con forza d'animo e nel silenzio i romeni aspetteranno che passi l'amarezza di oggi per guardare con fiducia al futuro.*

Stanotte, alle ore 3 Re Carol, ha modificato la composizione del gabinetto. In seguito agli avvenimenti di ieri, egli ha ritenuto necessario apportare alcune sostanziali modifiche al governo presieduto da Tatarescu. Nel rimaneggiamento effettuato, Tatarescu resta alla presidenza del Consiglio dei ministri, ed i noti uomini politici Inculet della Bessarabia, il prof. Nistor anche della Bessarabia e Vaida della Transilvania, sono stati nominati ministri di Stato. Il loro ingresso nel governo, sia pure con incarichi senza portafoglio, viene considerato come molto significativo.

Il Re ha quindi accettate le dimissioni di vari ministri fra i quali quelle del titolare del ministero del commercio estero, e del ministro segretario di stato Urdarianu, ministro della Real Casa, che proprio due giorni fa era stato nominato a detta carica. Re Carol ha quindi nominato ministro degli affari esteri, il consigliere reale Argetoiano ex Presidente del Consiglio. Ha nominato ancora il comandante della Straja Tzari, *Sidorovici, ministro della propaganda, e l'attuale ministro della propaganda Giurescu è passato al ministero dei culti e delle arti.*

E' da notare che nel nuovo gabinetto sono entrati tanto il Presidente della Camera dei Deputati, come ministro di Stato, quanto il Presidente del Senato come Ministro degli Affari Esteri.

Una nuova Nota
del Governo sovietico

BUCAREST, 28 sera

Le risposte dei sovieti alla nota con cui la Romania proponeva di discutere le richieste russe è giunta a Bucarest stamane. Da fonte russa si apprende che la nuova nota di Mosca modifica le primitive richieste.

Sembra che la Russia consenta alle popolazioni romene che attualmente vivono nei territori reclamati di emigrare e perchè prendano una decisione accorderebbe loro quattro giorni di tempo.

Re Carol ha convocato il Consiglio dei Ministri in seduta straordinaria per esaminare la nuova Nota sovietica.

Navi da guerra turche
nel Mar Nero

ISTAMBUL, 28 sera

L'incrociatore *Janos*, un altro incrociatore di tonnellaggio più piccolo e numerose piccole navi da guerra sono partite per il Mar Nero allo scopo di controllare le acque territoriali turche.

Un incidente di frontiera
tra l'Ungheria e la Romania

VIENNA, 28 sera

La situazione in Romania è molto oscura. Si apprende soltanto che Bucarest è calma. Su tutta la Bessarabia e la Bucovina settentrionale volano ininterrottamente centinaia di velivoli sovietici i quali non si sono incontrati finora in alcuna resistenza. Il Governo di Bucarest per evitare attriti ha dato ordine ai suoi posti di frontiera di ritirarsi.

Contemporaneamente lo Stato Maggiore romeno richiamava sotto le armi numerose classi non però — a quanto si afferma — allo scopo di opporsi con le armi alla pressione sovietica, quanto per impedire un totale smembramento della Nazione in seguito ad un possibile intervento dell'Ungheria e della Bulgaria. Il mutamento di Gabinetto a Bucarest con l'entrata al governo di Argentonianu e di Siderovici, dei quali sono note le simpatie per l'Italia e la Germania, sembra escludere la supposizione fatta dalla stampa inglese che l'Unione Sovietica avesse imposta l'entrata nel governo di alcuni elementi comunisti ad essa favorevoli. Il nuovo Ministro degli esteri Argentoianu ha ricevuto un'altra volta, verso le 11 di stamane i Ministri d'Italia e di Germania, mettendoli al corrente della situazione. Molti indizi fanno pensare che la Romania accetti in blocco, come Mosca esige, la proposta russa chiedendo in cambio un'alleanza con l'Unione sovietica in modo da salvaguardare l'integrità delle frontiere con l'Ungheria e la Bulgaria.

Un grave incidente di frontiera ungaro-rumeno si sarebbe verificato presso Oradea Mare. Lo scontro, con numerose vittime, avrebbe causato un preoccupante fermento in tutta la zona di frontiera. Neppure sull'entità precisa delle esigenze sovietiche è dato esprimersi con certezza, giacchè, se è certo che oltre alla Bessarabia, Mosca ha chiesto anche la Bucovina settentrionale, oscura è la situazione sulle richieste sovietiche per quanto riguarda il porto di Costanza e le foci del Danubio.

Precedenti
e sviluppi

ROMA, 28 sera

L'equilibrio nei Balcani — scrive *Novus* nell'*Avvenire* — è stato da noi sempre definito instabile o provvisorio. Nelle ultime settimane taluni sintomi sembravano concordare nell'indicazione di un proposito comune, se non di un accordo preciso, fra tutti gli interessati sul vecchio adagio « quieta non movere ». La Russia sovietica, sviluppando la sua politica di espansione lungo le direttrici tradizionali del programma zarista, ha smentito l'intesa apparente presentando di improvviso le sue rivendicazioni a Bucarest sotto forma di *ultimatum*. E' vano cercare nelle circostanze esteriori la spiegazione dell'avvenimento. Così, per esempio, è sproporzionato l'elemento di cronaca nel quale certa stampa straniera crede di ravvisare il motivo determinante del brusco passo moscovita. Secondo questo versione Mosca avrebbe perduto la pazienza perchè Re Carol ha fatto trascorrere alcuni giorni prima di invitare il nuovo Ministro sovietico a presentargli le credenziali. La decisione di Stalin è molto più antica: risale alla fine della spedizione in Finlandia e fu preannunciata da Molotov nel suo discorso sensazionale al Soviet supremo. Fino da quel tempo la Romania non si faceva più alcuna illusione. Re Carol ha lavorato giorno e notte a prepararsi militarmente, politicamente e diplomaticamente alla scadenza ancora incerta ma non più lontana.

Anche la recentissima riforma costituzionale sulla base del partito unico di diritto pubblico, e guidato dal Re, deve essere inquadrata in questo piano di mobilitazione totalitaria. Ora infatti Re Carol ha in suo potere tutte le forze del Paese e può schierarle tanto nella resistenza armata quanto nella rassegnazione al compromesso. All'«ultimatum» sovietico, che è scaduto questa notte, il Sovrano ha risposto esprimendo il «desiderio di conservare i pacifici rapporti con l'U. R. S .S.»; e comunicando al Governo di Mosca la proposta di «fissare la località e la data in cui potrà aver luogo l'incontro delle delegazioni dei due Governi per discutere la Nota sovietica». Ha insieme rimaneggiato il Ministero con l'inclusione di rappresentanti dei territori rivendicati dall' U. R. S .S. e dagli altri Stati balcanici. Si ripete così il caso della Finlandia con due differenze che in parte si compensano: la maggior efficienza delle forze armate romene; la minore importanza degli ostacoli naturali opposti dalla Bessarabia e dalla Bucovina settentrionale all'invasione.

La richiesta sovietica di questa ultima terra giunge inattesa a tutti e viene spiegata a Mosca con la convenienza di un confine più regolare fra la Polonia già occupata dalle truppe di Stalin e la Bessarabia che cade ora sotto la stessa occupazione.

Quali saranno le ripercussioni balcaniche? La tesi ungherese è nota: il governo di Budapest era disposto ad attendere la fine della guerra europea a patto che non si ponesse mano alla revisione tra la Romania e un altro stato confinante. La tesi è sostanzialmente condivisa dal governo di Sofia. La iniziativa del Kremlino per la Bessarabia e la Bucovina del nord chiama in causa l'Ungheria per la Transilvania e la Bulgaria per la Dobrugia.

Le consultazioni immediate di Bucarest e di Budapest con i rappresentanti di Roma e di Berlino e l'incontro a Vienna di Von Ribbentrop con il Ministro del Reich in Romania rivelano il peso decisivo delle potenze dell'Asse negli sviluppi della crisi balcanica. E' appunto in vista di queste complicazioni che la stampa londinese si consolava di una « situazione straordinaria confusa » affermando che « nel vicino oriente e sulle rive del Mediterraneo l'anglofilia delle popolazioni ha ricevuto nuovo stimolo dall'aggravarsi della minaccia costituita dalle potenze dell'Asse ».

Non sappiamo vedere negli avvenimenti odierni la giustificazione di queste estreme illusioni inglesi vaporanti in ogni caso da una disperazione che sta alla sorte della Gran Bretagna come l'ultimo gesto contro i Filistei stava alla vita di Sansone. Tutti sanno a prezzo di quante rinunce di prestigio e di quali contraddizioni l'Inghilterra ha finora evitato di dichiarare guerra all'U. R. S. S. nonostante l'alleanza fra Mosca e Berlino e nonostante l'invasione sovietica della Polonia garantita da Londra. I pretesti addotti dal Governo britannico per sottrarsi a quest'ultimo impegno non valgono più a liberarlo dall'obbligo contratto verso Bucarest.

La garanzia unilaterale accordata alla Romania dovrebbe ora funzionare automaticamente con la dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Repubblica dei sovieti. Una nuova clamorosa inadempienza di Londra non gioverà affatto alla « anglofilia delle popolazioni del Mediterraneo e del vicino oriente ».

Queste popolazioni cominciano a dare ovunque segni di stanchezza e di ribellione con le pressioni e gli intrighi inglesi ».

Serenità e realismo
negli ambienti bulgari

SOFIA, 28 sera

Il Ministero degli esteri di Bulgaria ha conferito lungamente con i ministri di Germania e d'Italia in conseguenza dell'azione russa in Romania. La riunione del Consiglio dei ministri, che era stata annunciata per stamane, non potrà aver luogo prima di stassera o di domani.

I circoli politici di questa capitale considerano con serenità e realismo i problemi che interessano particolarmente la Bulgaria nel quadro della situazione creata dall'azione russa in Romania.

Senso di attesa in Ungheria

BUDAPEST, 28 sera

Vivo è l'interesse che si registra nell' opinione pubblica ungherese che vede approssimarsi la possibilità di effettuare la rivendicazione, che concerne la Transilvania, dove vivono circa due milioni di Magiari. La notizia di una Nota o di un ultimatum del Governo di Budapest a quello di Bucarest non corrisponde per ora al vero; le sfere ufficiali ungheresi assicurano che l'Ungheria è ancora in attesa di una risposta da parte dell'Italia e della Germania, che essa ha voluto interpellare prima di prendere una decisione qualunque. La calma è assoluta, ma si continuano a prendere le opportune misure militari.

Le truppe sovietiche hanno varcato questa notte i confini della Bessarabia e della Bucovina ,e sono entrate in territorio romeno. A mano a mano che esse avanzano, le truppe romene si ritirano. Le forze russe avanzerebbero appoggiate da 14 brigate corazzate e da una ventina di Divisioni di cavalleria. La fanteria in movimento supererebbe le 50 divisioni.

Secondo notizie non controllabili, la Russia avrebbe avanzato anche pretese di carattere politico.

Sulla situazione interne in Romania non si hanno notizie precise.

Oltre al servizio aereo, anche quello telefonico con Bucarest è stato sospeso da ieri sera. Non si sa ancora se verrà continuato il servizio ferroviario.

Nessun trattato
impone alla Jugoslavia di intervenire

BELGRADO, 28

Un rappresentante autorizzato del Governo jugoslavo ha fatto questa sera la seguente dichiarazione:

« Non vi sono commenti ufficiali in merito all'*ultimatum russo*, nè vi saranno fino a quando il Governo di Bucarest non avrà fatto conoscere il proprio atteggiamento. Noi non abbiamo alcun trattato che imponga alla Jugoslavia di dare assistenza alla Rumenia. Consideriamo gli eventi odierni di esclusivo interesse della Rumenia e della Russia ».

Reparti motorizzati inglesi
bombardati dai nostri apparecchi
ai confini della Cirenaica

Bollettino n. 17

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Vivaci e brillanti azioni di aviazione nell'Africa Settentrionale e Orientale italiana.

Retrovie nemiche e reparti motorizzati inglesi sono stati efficacemente bombardati e danneggiati al confine della Cirenaica.

In combattimenti aerei un aeroplano inglese è stato costretto ad atterrare dal cielo di Asmara. L'equipaggio incolume è stato fatto prigioniero.

Un apparecchio è stato abbattuto e due seriamente danneggiati sul cielo di Assab. (Stefani).

Un busto a Costanzo Ciano
inaugurato alla Camera dei Fasci

ROMA, 28 sera

Nella sede della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, stamane, alle ore 10,30, è stato scoperto il busto che l'Assemblea ha fatto erigere per onorare il glorioso suo primo Presidente Costanzo Ciano.

Il Busto, di bronzo, è stato posto al centro della galleria del primo piano, che dà accesso alle sale delle Commissioni legislative, sulla fronte di Piazza Gabriele D'Annunzio. La realizzazione plastica è opera egregia di Antonio Maraini, che ha raffigurato l'Eroe in Camicia Nera.

Scoperto il busto, il Presidente della Camera, Grandi, ha pronunciato parole di omaggio alla memoria del grande Scomparso, procedendo poi all'appello fascista. Innanzi al busto sono state deposte due grandi corone d'alloro del Senato e della Camera e un fascio di lauro del Compidoglio recato dal Governatore di Roma. Erano presenti all'austera cerimonia il figliuolo dell'Eroe, conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri.

I fratelli, Ammiraglio sen. Alessandro e cav. gr. Croce Gino Ciano, il Quadrunviro, Maresciallo d'Italia De Bono, il Presidente del Senato conte Suardo con i componenti della Presidenza, il Ministro Segretario del Partito Muti, i Ministri Teruzzi, Thaon Di Revel, Serena, Tassinari, Host Venturi, Ricci, Riccardi, i Sottosegretari Russo, Benini, Buffarini, Guidi, Putzolu, Cavagnari, Pricolo, Nannini, Jannelli, De Marsanich, Marinelli, Cianetti, Amicucci, il Capo di S. M. della Milizia gen. Starace, il Vice-presidente della Reale Accademia d'Italia Formichi, in rappresentanza del Presidente Federzoni, il Consiglio direttivo del Gruppo Medaglie d'Oro col Vicepresidente della Camera, conte Paolucci, il Principe Borghese Governatore di Roma, il Prefetto ed il Preside della Provincia di Roma, un numerosissimo stuolo di Senatori e di Consiglieri Nazionali, molti ufficiali della R. Marina ed alti funzionari del Ministero degli Esteri e della Cultura Popolare. Prestavano servizio d'onore, inquadrati, i funzionari della Camera.

Constatazioni dei giornalisti esteri
dopo le incursioni aeree su Genova
Nessun obiettivo militare colpito

GENOVA, 28 sera

Dietro invito del Ministero della Cultura Popolare un folto gruppo di giornalisti esteri ha compiuto stamane una visita alle località colpite dalle incursioni nemiche, avvenute fra il 14 e il 15 corrente.

I rappresentanti della stampa estera, accompagnati dalle autorità e gerarchie, hanno potuto constatare che gli obiettivi colpiti non erano militari, che il numero delle vittime è stato esiguo per la disciplina dimostrata dai cittadini durante le incursioni, e che i danni sono di lievissima entità, constatazione che smentiscono informazioni diffuse dalle agenzie e della stampa delle plutocrazie, con le quali si voleva accreditare la parziale distruzione di zone industriali, e zone marittime. La minuziosa visita si è iniziata a Genova, a Voltri, dove fu colpita una conceria, arrecando pochi danni e nessuna vittima. A Sestri Ponente furono danneggiate undici case civili circostanti gli stabilimenti industriali. Qualche colpo raggiunse pure uno stabilimento industriale, senza per altro arrecare danni notevoli. E' da notare che sotto il tiro le maestranze, circa duemila continuarono ininterrottamente il loro lavoro. Gli ospiti hanno ammirato poi dalla camionabile il panorama della zona industriale del Polcevera, intatto e in piena attività. A Genova centro, essi hanno rilevato che le bombe furono lanciate unicamente su obiettivi non militari, come scuole, case di abitazione, uffici eccetera, non arrecando comunque alcun grave danno. I giornalisti esteri si sono anche reso conto con quale prontezza siano stati iniziati i lavori di riparazione e di restauro, già a buon punto, nonchè l'elevatissimo spirito della popolazione, riconoscente verso il Governo fascista per la rapidità colla quale sono stati disposti i lavori e le provvidenze per il risarcimento dei danni.

Variazioni
e certezze

Gli avvenimenti danubiano-balcanici delle ultime quarant'otto ore non possono costituire nè diversivi nè distrazioni. Non perdiamo di vista il nodo centrale del dramma. Esso ha per scenario — almeno attualmente — quinte sensibilmente lontane dal Mar Nero.

In luogo di indugiare soverchiamente sui dispacci delle Agenzie giornalistiche che si accampano nelle Capitali balcaniche, è consigliabile una lettura diligente e sistematica del Bollettino italiano e delle comunicazioni diramate dal Comando superiore tedesco. Il primo si limita a registrare — ma non bisogna confondere il silenzio con l'inazione — «brillanti azioni» delle nostre forze aeree nei settori africani; le altre sottolineano che le avanguardie del Reich hanno raggiunto la frontiera franco-spagnola a Hendaye.

I più accreditati giornali germanici affermano poi: «La fronte contro l'Inghilterra è pronta».

*

Con tutto ciò uno sguardo ai Balcani non è sprecato.

Dopo l'ultimatum a Bucarest e dopo la proposta romena di trattative, l'U. R. S. S. ha bruciato i tempi. Con procedura che non demerita la qualifica di sbrigativa, l'intervento, dal piano diplomatico, è fulmineamente precipitato su quello militare. Le truppe russe hanno varcato i confini per riacquistare la Bessarabia, già appartenente alla Russia fino a venti anni addietro, e prendere possesso della Bucovina.

Fino a questo momento una minaccia di esplosioni belliche non si è precisata. I soldati romeni si ritirano senza resistere.

Ma sviluppi di carattere diplomatico sono da prevedere. Una rivendicazione tira l'altra. E così la Bulgaria per le regioni della Dobrugia e l'Ungheria per quelle della Transilvania hanno compiuto, o preannunciato, passi suggeriti dal desiderio di recuperare la sovranità delle ampie sfere loro sottratte alla fine della grande guerra.

Quanto all'Italia, sono ben noti i vincoli particolari di amicizia che ci legano segnatamente al popolo magiaro. Nè meno noti gli interessi generali in rapporto all'equilibrio di tutta la Penisola balcanica.

Un autorevole collega, ricordando fra l'altro un lungo periodo di ambiguità della politica estera romena, dichiara che «Mussolini è presente ovunque» siano in gioco i diritti italiani e che il «suo tempismo è sicurezza di successo».

Abbiamo la stessa certezza.

Intanto è da constatare che, essendo i protocolli di Versaglia finiti in cenere, è largamente prevista una sorte non diversa per tutta la costellazione satellite dei trattati del Trianon e di Neuilly.

In data 28 giugno il processo di revisione già applicato nell'Europa occidentale si estende anche alla «grande Romania», alla quale Titulescu, nel periodo di maggior fortuna, aveva preteso di assegnare funzioni direttive nell'Europa sud orientale.

Quanti ambiziosi sogni crollati!

*

E anche quanti troni!

Non solo dal punto di vista geografico, ma anche da quello dinastico, l'Europa nuova che sorgerà, fuori dai nembi della procella, apparirà molto diversa da quella modellata, con troppo orgogliosa sicurezza, nei laboratorii di Versaglia.

Ventun anni addietro una delle preoccupazioni più brucianti per gli artefici del Trattato di pace fu quella di escludere anche il minimo contatto, anche la più problematica influenza della Sede Apostolica. Il nome stesso di Dio fu rigorosamente tenuto lontano da ogni frontespizio dei documenti che pretendevano di creare un ordine perenne tra i popoli del vecchio e del nuovo mondo!

Oggi — mentre il calendario ci richiama alla festa di San Pietro — balzano istintivi alla mente confronti e paralleli densi di eloquenza. Al di sopra delle passioni e delle convulsioni dei popoli la Cattedra del Vicario di Cristo è infrangibile, dominante come uno scoglio fuor dalle onde in tempesta, splendente di una gloria che valica i secoli.

Nel mondo dilaniato essa resta un simbolo altissimo di unità, un centro raccoglitore delle più nobili aspirazioni, un sacro deposito di direttive ideali da cui l'Europa di domani — che all'Italia riserba un ruolo di protagonista — non potrà prescindere.

Egidio Cabianca

L'approvazione del Bilancio albanese
dal Consiglio superiore corporativo

TIRANA, 28 sera

Il Consiglio Superiore fascista corporativo, riunito in assemblea plenaria, ha approvato il Bilancio per l'Esercizio finanziario 1940-41, che prevede entrate per franchi albanesi 35 milioni 829 mila e uscite per un uguale ammontare, risultando così in perfetto pareggio.

Sulle nostre navi da guer ra: affondamento di mine

IL VANGELO

SETTIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE

I falsi profeti

Disse Gesù ai discepoli: « Guardatevi dai falsi profeti: gente che viene a voi ammantata da pecore e di sotto son lupi rapaci. Dai frutti della loro vita li conoscerete.

« Si coglie forse uva dagli spineti e fichi dai cardi? Così ogni albero buono dà frutti buoni; ma l'albero cattivo dà frutti cattivi.

« E' impossibile che un albero buono dia frutti cattivi e un albero ammalato dia frutti buoni. Ogni albero che non rende buon frutto è tagliato e gettato nel fuoco.

« Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti ».

« Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel Regno dei cieli, ma soltanto quelli che fanno la volontà del Padre mio che è nei cieli ».

(S. Matteo, c. VII, 15-21).

Chi riflette alla struttura psichica dell'uomo, deve accorgersi che egli vive di fede; e su questo punto non ammette il vuoto. Se la sua fede non è religiosa, sarà antireligiosa, sarà scientifica, sarà patriottica, socialista, comunista, sarà quel che si vuole, ma sarà una fede.

A questa fede egli consegna la sua vita per servire ad essa.

Se il suo Dio è il vero Dio, egli vive nella Verità; il suo servizio è glorioso; bene egli spende la sua esistenza terrena. Ma se il suo dio è falso, egli vive nella idolatria: spende nell'errore i suoi giorni; va incontro alla rovina. Egli dovrà far sue, presto o tardi, le parole che la Sapienza mette in bocca agli empi: «Dunque errammo lungi dalla via della Verità — e la luce della giustizia non rifulse per noi — e il sole della intelligenza per noi non si levò. Ci siamo stancati per i sentieri della iniquità e della perdizione e percorremmo strade disagevoli: ma la via del Signore non abbiamo conosciuto...» (Sap. c. V).

* * *

Di qui l'importanza grande, nella nostra formazione cristiana, dell'ammonimento che ci viene dal Vangelo circa i falsi profeti e, per conseguenza, circa le false profezie: intendo dire le false professioni di cristianesimo e di pietà cristiana. Di qui l'urgenza per tutti e per ciascuno di guardarsi dalle seduzioni degli altri e dalle proprie. Poichè a qualcuno dobbiamo servire (la vita è una milizia, e le bandiere sono tante!) badiamo a non errare nella scelta; badiamo che l'opera nostra non sia vana; che i talenti della nostra personalità siano spesi a ragion veduta, per la vera, per la buona, per la giusta causa.

Tanto più poi la vigilanza s'impone in quanto l'errore e il male ci si presentano in veste di Verità e di Bontà, e il nostro accorgimento è limitato, il nostro cuore debole, la nostra buona fede facile ad esser tratta in inganno.

* * *

Il criterio della Verità in così grave affare ci viene dalla Verità stessa, da Gesù Cristo; ed è pronto e alla mano; più che all'albero guardare ai frutti. «Si coglie forse uva dalle spine o fichi dai triboli? « Così ogni albero buono produce « frutti buoni, mentre l'albero cat- « tivo dà frutti cattivi ».

Le opere, non le parole discriminano i figli di Dio da quelli del Maligno; e non possono questi ultimi tanto fingere da celare del tutto la loro malizia. «Come nel- « l'acqua son visibili i visi di quel- « li che vi si specchiano, così i « cuori degli uomini son visibili ai « prudenti » dice la Sapienza nei Proverbi.

Fin dai primi giorni la Chiesa ha messo in guardia i suoi figli dai lupi ammantati da agnelli; e nella Didachè e nel «Pastore di Erma» (2.o secolo) si dànno regole pratiche per non restare ingannati su questo punto. « Come può l'uomo distinguere il vero profeta dal falso? — chiede Erma al suo Pastore. E questi gli risponde: « Ascolta quello che io dico intorno « alle due specie di profeti. E' dal- « la sua vita che puoi conoscere « l'uomo, se possiede lo Spirito di « Dio. Chi riceve dall'alto questo « spirito, è mansueto, tranquillo, « modesto, e si astiene da ogni mal- « vagità e da ogni mala concupi- « scenza di questo mondo; si mo- « stra il più umile di tutti gli uomi- « ni, ecc. ».

* * *

Come per le persone così per le dottrine, e così pure — dicevo — per le varie forme di pietà cristiana alle quali da altri o dal nostro stesso fondo religioso ci si chieda di aderire. Anche la religione di ciascuno di noi assai più che dalle parole si conosce dalle opere, cioè dalla condotta e dai costumi. « Il frutto dello Spirito — insegnava S. Paolo ai cristiani di Galazia — è amore, gaudio, pace, pazienza, benignità, bontà, fede, dolcezza, temperanza ».

Una forma religiosa che a questi valori non pieghi l'animo e ad essi tenda a renderlo indifferente, se non nemico, è — più che sospetta falsa addirittura, per quanto voglia nutrirsi di pratiche esteriori, di rigori penitenziali, di facili sentimentalità. « Non chiunque mi di- « ce: Signore, Signore! entrerà nel « Regno dei cieli, ma soltanto quel- « li che fanno la volontà del Pa- « dre mio che è nei cieli ».

* * *

La formazione delle anime nostre al vero culto di Dio è la grande opera per la quale Gesù Cristo è venuto sulla terra; e per questa formazione ad altro Egli non ci ha indirizzato che alle sue parole e ai suoi esempi. Fonte unica di questa educazione religiosa è dunque il Vangelo; e fuori di lì non c'è culto autentico, nè legittima pietà cristiana. Applicandoci con fede, con amore, con tenacia perseverante a realizzarlo nella quotidiana consuetudine della nostra vita, noi siamo sicuri di vivere nella giustizia, comunque pensi, parli, operi il nostro ambiente; allontanandoci da esso, sentiremo l'influsso di false dottrine, d'ignoranti profeti, che portano volentieri alle speculazioni arbitrarie, alle teorie succedanee della Fede, al falso ascetismo, al misticismo esagerato, alla discussione assai più che all'azione.

* * *

In guardia contro questi falsi dottori, qualunque sia il loro nome, la loro veste, il loro credito!

Semplici e interi nella nostra professione cristiana, come dobbiamo custodire gelosamente la Fede — realtà non mutevole come le opinioni degli uomini — così nell'importante affare della nostra vita non dobbiamo ammettere altra servitù che quella, gloriosa, per cui siamo servi della Giustizia per la nostra santificazione. Fedeli alle virtù del Vangelo noi avremo la forte soddisfazione di sperimentare in questa nobilissima servitù il possesso di quella libertà dello spirito a cui l'uomo è nato. E in questo arduo ma glorioso possesso troveremo le fonti di una vita superiore a cui l'uomo carnale non può attingere, e che in noi sgorgherà perenne, come saggio e presagio della vita piena che l'eternità ci prepara.

V. C.

UMORISMO E VITA ONESTA

E' stato rilevato, anche sulle colonne di autorevoli confratelli, come l'ora storica in cui vive la Patria comporti, da parte di tutti e di ognuno, una vita seria, consapevole delle responsabilità del momento, degna delle ferree necessità della guerra: non sono consentite leggerezze, evasioni, slittamenti. Ognuno al suo posto e al suo dovere per la causa comune, che è la causa della Nazione.

Così si è, giustamente, applaudito alla chiusura delle sale da ballo e alla disciplina dei divertimenti; si sono colpiti, altrettanto giustamente, quei damerini e quelle damerine in vena di anacronistiche e esibizioni di superflue eleganze offensive del sentimento di austera fierezza che controdistingue il nostro popolo lavoratore e combattente; si è dato, la berlina non solo ai vanesii sfaccendati, superstiti « pappagalli » della strada e dei salotti, e quasi sempre molesti vociferatori, ma anche alle imbellettate signore che vanno a passeggio col cagnolino di razza e magari lo portano al cinematografo.

Altrettanto giustamente si è invocato il macero per certi residui di riviste franciose e americanoidi che ancora fanno capolino fra la colluvia degli illustrati in certe mostre di rivendita.

Insomma si è richiamato alla vita onesta, attiva, « alla parsimonia » alla moralità, alla serietà.

Misura d'igiene quanto mai necessaria e lodevolissima.

Ciò premesso viene spontaneo a noi giornalisti — affamati curiosi di carta stampata — chiedere se proprio ogni manifestazione editoriale — dato che questo è un settore che più ci interessa da vicino — si sia adeguato alle stringenti circostanze e alle norme che informano la serena attività degli italiani.

Se questo è tempo di saldi caratteri — come lo è di fatto — e di sani costumi vorremmo sapere quale apporto recano alla educazione delle coscienze certi fogli umoristici che nelle battute spiritose, nel testo delle rubriche e, più ancora, nel disegno e nella vignetta offendono costantemente la morale, la donna, la famiglia, l'onore, oltraggiando proprio quei delicati sentimenti di onestà individuale, famigliare che sono una tradizione della nostra educazione cristiana.

A proposito: tessendo l'« Elogio del galantuomo » un coraggioso articolista su « L'Assalto » *scriveva recentemente, fra l'altro che* « Nessuna arma più efficace dell'ironia ha mai reso come oggi impossibile la vita al galantuomo. A stare al teatro e a sentire ridere la gente a certe battute, c'è da vergognarsi di essere ammogliati o d'aver fatto una buona azione; a sentir parlare certi giovanotti azzimati, fermi all'uscita della Messa di mezzogiorno, c'è da domandarsi con quale coscienza costoro domani metteranno su una famiglia ed educheranno dei figli ».

E concludeva con la necessità di reagire, difendere ed esaltare il galantuomo che, in fondo, è quello che fa la storia. Ma non occorre andare a teatro o ascoltare certi giovanotti azzimati — e non solo giovanotti — per sentirsi offesi nella più viva sensibilità ma basta semplicemente aprire e sfogliare un giornale umoristico.

Ottimo sistema per difendere il galantuomo e contribuire a educare alla vita onesta sarebbe proprio quello di mettere in linea certi fogli umoristici o di mandarli al macero.

Con notevole beneficio nel bilancio della cellulosa.

gipieffe

Un rapporto alle gerarchie di Messina del Reggente del Partito

MESSINA, 28 sera

Il Cons. Naz. Capoferri ha tenuto rapporto, nella casa Littoria, alle autorità e gerarchie cittadine, dando le direttive sull'attività da svolgere. Terminato il rapporto tra entusiastiche acclamazioni al Duce, il reggente del Direttorio del P. N. F. ha fatto deporre corone di alloro al monumento dei caduti in guerra ed al Sacrario della casa Littoria.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

ABUNA MESSIAS
UN ANGOLO DI CIELO
IL BANDITO DELLA CALIFORNIA
CARMEN FRA I ROSSI (con corr.)
LA CONQUISTA DELL'ARIA
DONNA DIMENTICATA
L'EBREZZA DEL CIELO
EROE PER FORZA
EX CAMPIONE
LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI
* I FORZATI DELLA ROCCA NERA
IL PRINCIPE DI KAINOR
LA FIGLIA DEL VENTO
MARIA ILONA
MAROCCO (con corr.).
PATTUGLIA EROICA
RIFORMATORIO
SI AVANZA ALL'EST.
SOSPIRI DI SPAGNA
SOTTO LE STELLE (con corr.)
LE TRE RAGAZZE IN GAMBA CRESCONO
* GLI ULTIMI DELLA STRADA (c.c.)
L'UOMO DEL NIGER (c. c.)
IL TRENO SCOMPARSO (con corr.).
LA VITA DEL Dr. KOCH (c. c)

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

AMORE ALL'AMERICANA
CARMEN FRA I ROSSI
IL CARNEVALE DI VENEZIA
CAVALCATA D'AMORE
100.000 DOLLARI
UNA LAMPADA ALLA FINESTRA
L'EREDITA' IN CORSA
L'ESILIATO
IL GOVERNATORE.
IL TRENO SCOMPARSO
IN CAMPAGNA E CADUTA UNA STELLA
LO VEDI COME SEI?!
PAZZA DI GIOIA
PARADISO PERDUTO
PER ESSERE AMATA.
ROSE SCARLATTE
SERGENTE BERRY
IL TRENO SCOMPARSO
* GLI ULTIMI DELLA STRADA
SOTTO LE STELLE
SERVIZIO DI LUSSO
TRAPPOLA D'AMORE.
SOTTO LE STELLE
L'UOMO DELLA LEGIONE
L'UOMO DEL NIGER
VALIDITA' GIORNI 10
LA VITA DEL Dr. KOCH

Pellicole visibili solo da adulti:

ARDITI CIVILI
BREVE ESTASI
CASA LONTANA
DIMMI DI SI' !
DELITTO SULL'AUTOSTRADA
DUE OCCHI PER NON VEDERE
FIAMME DI PASSIONE
FORSE ERI TU L'AMORE
FUORI SERVIZIO
* I GIOIELLI DELLA CORONA
HOTEL SACHER
LETTERE D' AMORE DALL' ENGADINA
UN MARE DI GUAI
IL MARITO A MODO MIO
MAROCCO
LA MOGLIE DI FRANKENSTEIN
1000 KM. AL MINUTO
PERDIZIONE
IL PONTE DI VETRO
RAGAZZE IN PERICOLO
NOTTI DI PRINCIPI.
OSSESSIONE.
PICCOLA CANAGLIA.
RIBALTA NERA.
UN UOMO D'ORO
SPOSO IL MIO AMORE.
* TU MI APPARTIENI
L'UOMO FANTASMA.
VENTO DI MILIONI.
LE VITTIME DI NORWICH
WERTHER

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana.

SPORT

Una "leva per giovani calciatori,,

Il Bosogna A.G.C. sta organizzando una grande « Leva per giovani calciatori » della città, sotto forma di un torneo libero a tutte le squadre formate con ragazzi nati dopo il 21 dicembre 1922. Tale manifestazione conferma nell'attuale momento, in cui tanto si addice la preparazione fisica e sportiva dei giovanissimi, gli scopi del sodalizio rossoblu, di propagandare fra la massa il gioco del calcio. Per di più, la « Leva » va incontro alle aspirazioni dei molti ragazzi che hanno recentemente espresso il desiderio di mostrarsi all'opera davanti ai tecnici del Bologna. Il Direttorio della VII.a Zona ha appoggiato in pieno la manifestazione, concedendo il campo Badini per la disputa delle gare e mettendo in palio una ricca coppa. La « Leva » avrà inizio il 7 luglio e il regolamento completo uscirà non appena approvato dal Direttorio di Zona e cioè mercoledì. Per ogni informazione gli interessati si potranno rivolgere direttamente alla sede del Bologna.

TENNIS

Nuova sorpresa: Canepele-De Stefani eliminati da Sada-Scotti

Anche nel doppio si è oggi avuta una sorpresa non indifferente; la coppia campione d'Italia è stata infatti eliminata, ed in modo netto ed inequivocabile, da Sada e Scotti.

Anche Taroni-Quintavalle venivano battuti da Cucelli-Del Bello in maniera altrettanto facile. Così sempre più incerte si fanno, data la eliminazione dei favoriti, le prossime prove. Nel singolo maschile molto dovrebbe pesare il risultato dell'incontro che oggi vedrà Romanoni alle prese con Cucelli, pronostico? preferiamo astenercene poichè troppo bizzarri sono sino ad ora apparsi i risultati di questi campionati nazionali assoluti.

Ecco i risultati:

Doppio maschile (semifinale) — Sada-Scotti b. Canepele-De Stefani 6-4, 6-4, 6-4.

Doppio maschile (semifinale) — Cucelli-Del Bello b. Taroni-Quintavalle 7-5, 6-3, 6-3.

CICLISMO

Assi e dilettanti al Circuito di Bolagna

Domani, sugli ampi e magnifici viali dei Giardini Margherita, gli sportivi bolognesi si daranno appuntamento per salutare molti degli assi che han valorosamente gareggiato nel Giro d'Italia, e assieme ai campioni sarà pure un buon plotoncino di dilettanti desiderosi di misurarsi coi più noti compagni.

Ai nomi di Gino Bartali, di Guerra, Vicini, Bini e Ronconi si sono oggi aggiunti quelli di Mollo, dei fratelli Walter e Evelino Generati, di Vignoli e di Bavutti.

I quadri si vanno così completando in modo da assicurare una buona partecipazione di concorrenti e una gara assai combattuta sull'intero percorso stabilito in 100 chilometri.

La gara bolognese, che per varii anni ha rappresentato la prova di selezioni per i campionati del mondo, si preannuncia perciò sin d'ora ricca di interesse e potrà soddisfare alle esigenze del folto stuolo di tifosi che domani premierà con la propria presenza le fatiche degli organizzatori.

Una Lettera Enciclica di Pio XII

nel centenario dell'indipendenza portoghese

L'esortazione a una crociata missionaria

CITTA' DEL VATICANO, 28

L'Osservatore Romano di questa sera pubblica l'Epistola Enciclica di Sua Santità Pio XII agli Ordinari del Portogallo e delle sue terre ultramarine, in occasione dell'ottavo centenario dell'indipendenza portoghese e del terzo centenario della sua restaurazione sull'apostolato missionario.

Il Portogallo celebra solennemente quest'anno l'ottavo centenario della sua indipendenza e il terzo della sua restaurazione. A queste celebrazioni centenarie, destinate a rievocare i fasti gloriosi della storia portoghese non rimane estranea la Santa Sede. Tra le ragioni della sua partecipazione, non ultima è l'avere essa, in virtù dei diritti feudali che le competevano su tutta la Penisola iberica, sancito l'indipendenza della Nazione portoghese, quando i Pontefici Innocenzo II, Lucio II e Alessandro III, ricevendo l'omaggio di fede di Alfonso Enrico lo dichiaravano indipendente e Sovrano.

L'Epistola Enciclica si compiace di esaltare anzitutto le glorie, le benemerenze che il Portogallo si è conquistato nei riguardi della propagazione della Fede e della civiltà cristiana: ricorda, perciò, come le caravelle che portavano gli arditi esploratori portoghesi alle coste meridionali dell'Africa e dell'Asia e fino a quelle dell'America, recassero immancabilmente anche il missionario banditore del Vangelo e artefice di civiltà. All'emulazione di tali glorie, nell'atmosfera di amichevole collaborazione tra Chiesa e Stato — promossa dal recente Concordato e dall'Accordo missionario — chiama tutti i fedeli del Portogallo e dei suoi vasti e popolosi Possedimenti d'Africa e d'Asia. In primo luogo si rivolge ai Sacerdoti, e invitandoli ad associarsi all'Unione Missionaria del Clero, li esorta a tenere vivo l'avito spirito missionario portoghese e a porre speciale cura nel favorire le vocazioni missionarie. Si diffonde, quindi, particolarmente sulla necessità e l'importanza di una soda e profonda educazione missionaria, dipendendo da essa principalmente l'efficacia del suo apostolato. Esorta, poi, i missionari a fondare, accanto alla Chiesa, Ospedali, Orfanotrofi e Scuole, e raccomanda quindi loro la preparazione necessaria per dirigere queste opere, apprendendo le opportune nozioni di medicina, pedagogia, ecc. Anche la formazione del clero indigeno deve essere oggetto di particolari premure.

Portato il saluto e la parola di incoraggiamento del Santo Padre ai Missionari, l'Epistola Enciclica si rivolge infine al popolo portoghese, che è figlio di crociati, chiamandolo ad una santa crociata missionaria.

Termina con la Benedizione Apostolica a tutti i fedeli di Portogallo.

La medaglia annuale del Pontificato

presentata al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 28

Questa mattina il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza, il Cardinale Luigi Maglione, suo Segretario di Stato; Mons. Giulio Guidetti, Segretario della Commissione Cardinalizia, amministratrice dei beni della Santa Sede, e lo scultore comm. Aurelio Mistruzzi, incisore della Santa Sede. Essi hanno presentato al Santo Padre gli esemplari, in oro argento e bronzo, della storica medaglia, che suole essere distribuita annualmente nella solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. La medaglia, opera del Mistruzzi, sul diritto presenta la venerata Effigie del Santo Padre con mozzetta e stola e la leggenda «Pius XII — Pontifex Maximus — Anno II»; sul rovescio è raffigurata la pace in Trono, trionfante sullo spirito del male, rappresentata dal capo mozzo della debellata Medusa, recante i simboli della carità (la Croce) e della giustizia (la bilancia). Sul Trono sono incise le parole: «Justitiae — Charitas». Sul giro leggesi: «Opus — Justitiae — Pax». Nell'esergo è un ramoscello di ulivo.

Il Sommo Pontefice si è degnato di esprimere il suo sovrano compiacimento con parole lusinghiere per il comm. Mistruzzi, rilevando i pregi di arte e di tecnica, con cui è stata eseguita la nuova medaglia.

Ha poi impartito agli offerenti l'Apostolica Benedizione.

La radiotrasmissione della Messa in S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 28

La Messa solenne, che celebrerà domattina nella Basilica Vaticana l'Em.mo Cardinale Tedeschini, sarà trasmessa dalla Radio Vaticana in collegamento con l'Eiar, su onda di metri 31,06. La trasmissione avrà inizio alle ore 11,15 ora legale.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 28

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Presidente della Pontificia Opera per la Preservazione della Fede;

Mons. Grazioli, Decano del Tribunale della Sacra Rota;

Mons. Bacci, Segretario dei Brevi ai Principi.

Cattolicismo lituano

KAUNAS, 28 sera

(*i*). L'occupazione della Lituania da parte delle truppe sovietiche è avvenuta a poche settimane di distanza dalla solenne entrata del nuovo Nunzio Apostolico per la Lituania, Mons. L. Centoz. Alla cerimonia era intervenuto anche il Presidente Smetonaz, il Presidente del Consiglio dei Ministri, molti Ministri e il Corpo Diplomatico. Il Nunzio ha tenuto un discorso nel quale aveva espresso lo augurio che la Lituania potesse godere in tranquillità e pace la libertà che aveva avuto per molti secoli. Il Nunzio era stato subito riconosciuto Decano del Corpo Diplomatico.

La ripresa delle relazioni normali fra la Lituania e la Santa Sede era stata sottolineata anche dal fatto che per la prima volta durante il mese di maggio di quest'anno la radio di Stato aveva trasmesso tutte le sere un servizio religioso. Inoltre il Governo lituano aveva applicato la tariffa ridotta del 50 per cento su tutta la rete ferroviaria per i pellegrinaggi a Wilna dove si trova un Santuario coll'immagine della Madonna venerata in tutta la Lituania e la tomba del protettore nazionale, S. Casimiro.

E. GUIZZARDI Succ. BARONI
Via Rizzoli, 9 - BOLOGNA - Telef. 26109
da Lunedì 1° luglio
VENDITA DI FINE STAGIONE
SCAMPOLI

La ricchezza della Romania

V.

Durante l'impresa etiopica, vanamente osteggiata dalla S. d. N., un giornalista non molto prudente, rese di pubblico dominio la sensazionale notizia che l'allora Negus Neghesti aveva accordato in concessione lo sfruttamento di tutte le ricchezze minerarie del sottosuolo etiopico, per un periodo di 75 anni, ad un certo Richet, non ben definito, e che poi risultò essere un pericoloso agente al servizio del governo inglese, anzi che di una presunta società americana del petrolio; allora apparve chiaro più che mai il significato finale della lotta, che l'Inghilterra aveva ingaggiata contro l'Italia.

L'affare Richet è passato agli atti: ma l'Italia, forte del suo buon diritto, s'ebbe il suo posto al sole d'Etiopia. L'avvenire dirà poi qual'è la reale portata dei suoi campi petroliferi, definitivamente italiani.

La Romania, tutti lo sanno, è un Paese balcanico che potrebbe non interessare soverchiamente l'opinione mondiale, e particolarmente l'opinione ufficiale del governo inglese. Ma la Romania ha una fortuna, che potrebbe anche risolversi nella sua sfortuna. La Romania, lo abbiamo già visto, possiede i più importanti pozzi di petrolio dell'Europa e, quel che più conta, è prossima al confine tedesco.

E' vero che il capitale interessato allo sfruttamento dei suoi bacini petroliferi è per i due terzi nelle mani anglo-americane (l'Italia è presente con la Società Pruhova), ma in caso di emergenza quello che effettivamente ha valore è il suo possesso materiale. E nessuno potrebbe giurare che quei petroli, prendano invariabilmente e totalmente la via della Manica. A stare anzi a quanto la stampa quotidiana informa c'è da credere che il petrolio rumeno è già assicurato al governo tedesco che ogni giorno di più allarga il proprio cerchio d'affari con quello rumeno. Sono appunto queste considerazioni che turbano i sonni dell'Inghilterra.

Si desidera il petrolio, si aspira al petrolio e, forse, si combatterà per il petrolio.

Fino a ieri la Romania ha fatto.... affari d'oro. Domani... chissà!

(Facciamo rilevare che i principali centri di estrazione dei petroli romeni si trovano nelle colline subcarpatiche della Muntenia e della Moldavia meridionale, con alla testa il distretto di Prhova (70-80% della produzione totale). Ploesti è il centro principale donde si dipartono gli oleodotti che portano il petrolio rispettivamente a Giurgin e a Costanza.

I lettori che ci hanno seguito fino a questo punto avranno potuto agevolmente rilevare, senza che noi lo si abbia specificatamente espresso, come il Mediterraneo ritorni alla ribalta politica mondiale con una sua inconfondibile funzione.

E' dalle sue rive e a traverso le sue rotte che l'Europa s'alimenta di petrolio, come dire il nostro mondo meccanizzato può vivere ricevendo il suo sangue.

Ma se per altri il Mediterraneo è una strada (non essenziale) per noi è la vita. Infatti, mentre la Francia e l'Inghilterra e, in parte, anche la Germania, possono rifornirsi, a traverso l'Atlantico, dai pozzi dell'Ovest (Americhe) l'Italia, in caso di conflitto, si vedrebbero chiusa questa via dei rifornimenti in quanto passa per Gibilterra, restandole soltanto i rifornimenti dell'Est, che per essere sicuri, presuppongono l'assoluto dominio del Mediterraneo specialmente orientale, onde arrivare indisturbata ai pozzi asiatici.

Nessuna meraviglia quindi se la lotta per il petrolio si tramuta in lotta di popoli.

**

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare

L'AVVENIRE D'ITALIA,

portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istitutito gli

ABBONAMENTI ESTIVI,

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni	. . L.	3,50
» 1 mese . . .	»	7,—
» 45 giorni	. . »	10,50
» 2 mesi . . .	»	14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione « L'Avvenire d'Italia », Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. *L. C. Venturi*
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10, Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26046 - 3-9-34 - Bologna)

DENTRO AI PICCOLI CHICCHI

della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa. Ma se il vento porta le nubi nere e la **GRANDINE** cade, a una a una le belle spighe si piegheranno e il chicco si disperderà in terra. L'agricoltore accorto sa che il denaro sonante, nel quale si convertirebbe il grano, se non andasse disperso, lo darà la **Società Cattolica di Assicurazione di Verona** con ogni prontezza.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

NOVITA'

BELLISSIMO VOLUME
DI PAG. 425 L. 20
Per posta L. 2 in più

Discorsi del Sommo Pontefice PIO XII dal 3 Marzo 1939 al 5 Maggio 1940

«La Bononia»
Via Altabella, 8 - c. c. post. 8-1741 - Bologna

Pubblicità Economica

L. 0.60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso
- Tassa sull'entrata L. 2 % -

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

ABITI su misura impermeabili soprabiti stoffe seterie pagamento mensile, Gianni Polato - Azeglio N. 46 Bologna.

TEDESCO PARLERETE tre mesi garantito - Cassetta 364 «Avvenire d'Italia» Bologna.

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5712

NOVITA'

M. BELTRAME QUATTROCCHI

IL FUOCO HA DA ARDERE

Prefazione di Garrigou Lugrange

Bella edizione in 16, di pagine 326, in carta indiana, Brossura, copertina a colori . . . L. 10
Legato alla Bodoniana . » 12

Le 5 parti di questo volume di meditazioni sono un commento alle 5 prime invocazioni del «PATER NOSTER», commento che tende a formare una ardente atmosfera intorno alla preghiera divina e varrà a riaccendere in tante anime il fervore, che l'abitudine o la dimenticanza, hanno assopito.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Le nozze d'oro sacerdotali del Vicario generale

Oggi, festa del Papa, nella Basilica delle Grazie si svolgeranno solenni funzioni per le nozze d'oro sacerdotali del Rev.mo Mons. Comm. Luigi Quargnassi, Vicario Generale.

Alle ore 8 sarà celebrata la S. Messa Parrocchiale con Comunione generale. Alle ore 10 sarà il solenne ricevimento e la Messa Pontificale Giubilare in musica. Parteciperanno le Associazioni di A. C. della Città. Alle ore 17, saranno officiati i Vesperi Pontificali con «Te Deum».

All'Accademia di Scienze Lettere ed Arti

La Presidenza dell'Accademia ha indetto la seconda Assemblea generale dei soci ordinari, venerdì 28 corrente, alle ore 17, nella saletta della Sede Sociale (Piazza Venezia n. 1). Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

a) Nomina di nuovi soci.
b) Approvazione del nuovo Regolamento accademico.
c) Relazione annuale del segretario.
d) Varie eventuali.

Qualora il numero dei soci intervenuti non raggiungesse la legalità, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione sabato 29 corr., alle ore 17, in Sede.

Il Duce per il Tempio Ossario

Il Duce ha fatto una ulteriore elargizione di L. 5000 al Tempio Ossario, per una artistica Via Crucis.

Trasmissioni radiofoniche pei richiamati

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha istituito speciali radiotrasmissioni per i dopolavoristi in armi. Tali radiotrasmissioni verranno date ogni sabato dalle ore 11 alle 11,30.

Ogni Dopolavoro è invitato quindi a provvedere che nelle caserme, negli accantonamenti siano installati gli apparecchi radiofonici.

Le tariffe postali

Col 1.o luglio andranno in vigore alcune modifiche nelle tariffe postali. Tali modifiche sono le seguenti:

sopratasse di trasporto aereo sulle stampe, manoscritti, campioni, partecipazioni, stabilite in cent. 80 ogni 50 grammi per l'interno e lire 1,75 ogni 25 grammi per l'Africa Orientale Italiana;

il diritto di assicurazione per le corrispondenze fissato in lire 1 per le prime lire 200, e lire 0,50 per ogni 100 lire in più;

la tariffa dei pacchi urgenti: — stabilita al doppio di quella dei pacchi ordinari con l'aumento di lire 2; quella dei pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati in lire 0,80 per i pacchi fino a kg. 5 lire 1,20 per quelli fino a kg. 10.

La tariffa dei pieghi sotto-fascia e dei pacchi contenenti libri, spediti da Case editrici, fissato alla metà di quella normale.

Unione commercianti

L'orario dei negozi per S. Pietro — Sabato 29 corr. — festa dei Ss. Pietro e Paolo — i negozi di Udine e Provincia rimarranno aperti nelle sole ore antimeridiane, ad eccezione delle pasticcerie e rivendite di frutta e verdura, che adotteranno l'orario feriale.

Nella successiva giornata di domenica, ferme restando le deroghe fissate per tali giorni, anche i negozi di generi alimentari potranno rimanere aperti nelle sole ore antimeridiane.

Tassa concessione governativa sui frigoriferi — I commercianti ed esercenti che tengono apparecchi atti alla produzione del freddo, sono tenuti a munirsi di speciale autorizzazione dell'Intendenza di Finanza, soggetta a tassa di concessione governativa. L'autorizzazione va richiesta in carta da bollo da L. 4, all'Ufficio del Registro entro il 30 corrente.

La tassa di concessione governativa dovrà essere pagata all'Ufficio del Registro entro venerdì 28 corr.

Adesioni alla Cereagricola — Sono aperte le adesioni alla Cereagricola Provinciale di Udine per tutti coloro, che hanno trattato in passato cereali, cruscami, mangimi e prodotti per l'agricoltura e che non fanno ancora parte dell'Ente suddetto.

Le relative domande, accompagnate da una ricevuta rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro di Udine comprovante il versamento di lire 30 in conto capitale per ogni azione di capitale nominale di L. 100 da sottoscriversi, si ricevono presso la sede della Cereagricola stessa (Unione Commercianti), fino a tutto il 10 luglio 1940-XVIII.

Col 1 luglio p. v. la Società inizierà la distribuzione dei cruscami per il commercio, in seguito anche quella del granoturco, avena ecc. ai soli soci.

Ai macellai — I macellai sono stati invitati a presentare all'Unione la denuncia dei consumi delle carni di bestiame che si effettuano mensilmente nei rispettivi spacci, per il rifornimento della popolazione civile.

Si avverte che la mancata presentazione di detta denuncia entro la giornata del 30 corr. potrà comportare l'esclusione, almeno in primo tempo, delle assegnazioni di bestiame.

Per gli sfratti

Coloro i quali hanno ricevuto dal padrone di casa imposizione di sfratto, possono rivolgersi per l'eventuale assistenza ai rispettivi Gruppi Rionali.

Parrocchia del Carmine

Messa novella

Oggi, Festa di S. Pietro, il neo sacerdote parrocchiano P. Patrizio Antoniutti dei Servi di Maria, celebrerà la sua prima messa solenne alle ore 10,30. Nel pomeriggio seguirà alle ore 5,30 la processione col SS. Sacramento. Fungerà da celebrante il novello levita.

Agli agricoltori e allevatori di bestiame

Con Decreto 22 corr. del Ministro dell'Agricoltura è fatto obbligo a tutti i tenitori di bestiame di tenere vincolato e riservato il 30 per cento del bestiame fino al 30 giugno 1941 in favore delle Forze Armate. Il settore della Zootecnica, a ciò delegato, disporrà i controlli, le intimazioni, gli acquisti, le consegne del bestiame. Sanzioni sono comminate ai detentori, che evadessero all'obbligo stabilito nel Decreto.

Tassa di licenza di macinazione

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica quanto segue: I proprietari di molini, i quali non hanno provveduto, entro il 31 dicembre u. s. al pagamento della tassa di concessione governativa, potranno essere esentati dal pagamento della multa, purchè provvedano al pagamento della tassa nel termine di 120 giorni decorrenti dal 3 aprile u. s.

I mugnai, che si trovano nelle condizioni di cui sopra, provvedano non oltre il 3 agosto p. v.

La benzina per luglio

Col 1.o luglio le assegnazioni di Benzina saranno date nella misura seguente:

a) motocicli e motocarrozzette: litri 20;
b) motofurgoncini: litri 40;
c) motocarri automobili e motoscafi con motore di potenza fino a 10 HP compresi: litri 60;
d) autofurgoncini, autocarri con motore di potenza fino a 10 HP e automobili e motoscafi con motore di potenza da 11 a 15 HP compresi: litri 80;
e) autocarri con motori di potenza da 11 a 15 HP compresi automobili e motoscafi con motori di potenza superiore a 15 HP e automobili in servizio di noleggio da rimessa e promiscuo di noleggio e piazza: litri 130;
f) autocarri con motore di potenza da 16 a 20 HP compresi: litri 180;
g) autocarri con motore di potenza da 20 a 30 HP compresi: litri 270;
h) autocarri con motore di potenza superiore a 30 HP: litri 300;
i) tassì che fanno servizio in città con popolazione fino a 100 mila abitanti inclusi: litri 175;
l) tassì che fanno servizio in città con popolazione da 100 mila a 500 mila abitanti inclusi: litri 225;
m) tassì che fanno servizio in città con oltre 500 mila abitanti: litri 300.

La distribuzione dei buoni benzina validi per il mese di luglio 1940-XVIII avrà inizio presso le agenzie «Agip» dal giorno 25 corr.

Dal 1.o luglio p. v. cesserà la validità dei buoni rilasciati per il mese di giugno e non ancora usufruiti e saranno validi quelli che hanno stampato a tergo «luglio 1940-XVIII» e quelli che pur avendo l'indicazione dei mesi precedenti sono perforati con la dicitura «LUG».

Stato civile

26 Giugno 1940-XVIII:

Nati legittimi: Dell'Antonia Anna di Pietro — Casarin Giancarlo di Emilio — De Piero Giovanna di Giuseppe — Albanese Mirella di Angelo — Illegittimi n. 2.

Matrimoni: D'Agostino Ermenegildo tecnico dentista con Basso Rosalia civile.

Morti: Moro Micco Angelina di Giovanni di anni 33 casalinga — Rigido Lodovico fu Gregorio d'anni 67 pittore — Nocciai Fernanda di Orlando di giorni 18.

In Tribunale

— Gazzetta Valentina di anni 44 da Pocenia è stata condannata a mesi 6 di reclusione e a L. 600 di multa. La pena è stata condonata.

— Zuliani Giovanni di anni 54 ha percosso la moglie. E' stato condannato a mesi 4 di reclusione col condono della non iscrizione.

— Covar Giuseppe di anni 50 da Cervignano è imputato di maltrattamenti in famiglia. E' stato assolto.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Venezia: ore 5 — 12.07 — 18.05 — 20.08.
Per Trieste: ore 5.35 — 15.20 — 21.35.
Per Tarvisio: ore 7.55 — 11.19 — 13.25 — 18.45.
Per Cervignano: ore 6.55 — 11.56 — 18.06 — 18.33.
Da Palmanova per S. Giorgio Nogaro: ore 8.48 — 20.06.

ARRIVI

Da Venezia: ore 9.40 — 11.09 — 16.30 — 23.25.
Da Trieste: ore 7.45 — 14.40 — 22.25.
Da Tarvisio: ore 7.43 — 14.37 — 20 — 21.02.
Da Cervignano: ore 8.16 — 13.37 — 20.35.
A Palmanova da S. Giorgio Nogaro: ore 6.30 — 19.07.

* * *

Linea Carnia-Tolmezzo-Villa Santina:
Partenze da Villa Santina: ore 6 — 13 — 18.45.
Partenze da Carnia: ore 8.57 — 12.05 — 14.20 — 20.30.
Tutti i treni sono in coincidenza da e per Udine.

Turno delle farmacie

Oggi festa di San Pietro sono di turno le seguenti farmacie:
Beltrami, piazza V. E.
Comessatti, Via Mazzini.
Colutta, Piazza Garibaldi.

DALLA PROVINCIA

S. DANIELE

Caduta

Biasutti Gaetano di anni 6 ha terminato male il suo gioco. E' caduto in malo modo ed ha riportato la frattura della gamba sinistra. Trasportato all'Ospedale è stato dichiarato guaribile in un mese.

MORTEGLIANO

Nella scuola di disegno I promossi

Diamo l'elenco dei promossi della Scuola Professionale di disegno:

I Corso: Borsetta Giovanni, Bisiol Paolo, Beltrame Ferruccio, Bullon Guglielmo, Comand Luigi, Comand Fabio, Comand Luciano, Deana Carlo, Del Mestre Giovanni, D'Odorico Pietro, D'Odorico Enrico, Faidutti Gastone, Fasso Ferruccio, Gigante Verginio, Iacuzzi Ado, Signor Valentino, Stroppo Danilo, Vesca Tullio, Zinzone Renzo, Zinzone Mario, Scaini Bruno, Guatto Aldo, Zerban Vittorio.

II Corso: Barbina Giuseppe, Bearzotti Giuseppe, Bernardis Lino, Da Ros Guerrino, Duri Nico, Fari Remo, Paulitti Luciano, Sbuelz Giacomo, Varutti Annibale.

III Corso: Boldarino Tiziano, Bernardis Bruno, Bernardis Ideri, Duri Paolino, Del Degan Lino, Monte Gino, Piani Angelo, Pascutti Giuseppe.

SACILE

Giovani che si fanno onore

Il maestro Pietro Pasquotti di Sacile, per diversi anni dirigente diocesano di A. C., ha coronato, mercè l'intelligenza e la buona volontà, le sue aspirazioni, laureandosi dottore in lettere presso l'Università del S. Cuore di Milano.

Ugualmente il maestro Antonio Bet, per vario tempo dirigente Diocesano di A. C., ha concluso brillantemente i propri studi, laureandosi dottore in Scienze Naturali, presso l'Ateneo di Padova.

Ai bravi giovani felicitazioni e auguri.

Onorare beneficando

I fratelli Nadalin fu Ernesto e la madre loro Nadalin Lucia, nel secondo trigesimo della morte del rispettivo zio e cognato Nadalin Sebastiano, hanno versato alla locale « Conferenza S. Vincenzo De' Paoli » la somma di lire cinquanta, per onorare la memoria del Defunto.

I preposti alla « Conferenza » ringraziano sentitamente.

CODROIPO

Sussidi militari

Recenti disposizioni Minist. hanno stabilito che anche alle famiglie dei militari in servizio di leva nelle Forze Armate venga corrisposto il sussidio, come alle famiglie dei richiamati. I genitori dei militari di leva potranno quindi recarsi subito nell'Ufficio Comunale per richiedere il libretto di sussidio. Tale sussidio avrà decorrenza dal giorno 11 giugno corrente.

Offerta alla Conferenza di S. Vincenzo

Il M. R. Don Luigi Sambuco e sorella Carmela, in morte della loro congiunta Tomat Isabella, hanno offerto alla locale Conferenza di S. Vincenzo (Sez. Maschile e Dame di Carità) L. 500.

La Presidenza, anche a nome dei poveri beneficati, ringrazia.

TARCENTO

La festa di S. Pietro

La Festa di S. Pietro avrà come ogni anno particolare svolgimento e solennità nella nostra cittadina. Oltre le manifestazioni religiose, abbiamo manifestazioni civili.

Gli alacri preparativi del Dopolavoro locale preannunciano una buona riuscita della Sagra. Inoltre è allestita una grande Pesca di Beneficenza, denominata di San Pietro. Numerosi e bellissimi sono i doni.

CIVIDALE

La festa di S. Luigi

Con solennità, nella Chiesa di S. Pietro ai Volti, si è svolta la festa di S. Luigi. La Messa solenne è stata celebrata dal rev.mo parroco don Luigi Tempo. La Cantoria parrocchiale ha cantato musica del Tomadini, dei Foraboschi, del Candotti; sedeva all'organo la prof.ssa Francovig. Nell'occasione i parrocchiani hanno festeggiato l'onomastico dell'amato parroco don Luigi Tempo.

FELETTO UMBERTO

Maneggiando un fucile

Coccolo Enrico di anni 32, è rimasto ucciso. Lascia moglie e figli.

Tra Livenza e Tagliamento

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Fascio di Combattimento

L'Ufficio stampa del Fascio comunica: L'Eccellenza il Ministro Segretario del Partito, ha autorizzato il Segretario Federale di riconoscere direttamente senza attendere la ratifica della Corte Centrale di Disciplina, la qualifica di squadrista ai camerati iscritti attualmente, con anzianità anteriore al 28 ottobre 1922, sempre che la Commissione di Fascio abbia compilato il verbale favorevole da inoltrare per la conferma al Segretario Federale.

Ammasso dell'avena

Si porta a conoscenza degli interessati che tutta l'avena prodotta deve essere conferita all'ammasso, salvo le aliquote occorrenti per la semina e altri bisogni delle aziende produttrici. Le aliquote trattenute per la semina egli altri bisogni delle aziende agricole non possono formare oggetto di atti di commercio.

Il locale Ufficio mandamentale della Sezione della Cerealicoltura è incaricato dell'esecuzione delle operazioni inerenti all'ammasso dell'avena.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

Bimbo schiacciato da un'autobotte

Mentre l'autobotte targata 5518 S.V. filava, con la guida dell'autista Lavezzaro Francesco fu Giuseppe residente a Savona, sull'asfalto che da Portogruaro conduce a San Giusto, è accaduta, nel pomeriggio di ieri, una crribile disgrazia. Il bimbo Moretto Giovanni di Sante, d'anni 4, il quale stava giocando con un coetaneo sul ciglio sinistro della strada, tutto preso dal suo divertimento infantile, si mosse all'improvviso proprio nel momento in cui transitava il grosso veicolo anzidetto. Il povero piccino non ebbe neanche tempo di emettere un grido: investito dal parafango della ruota anteriore sinistra del rimorchio, venne immediatamente schiacciato dalle ruote del pesante automezzo carico di carburante. La morte fu istantanea.

Una lezione sulla viticoltura

Gli impiegati agricoli della nostra zona si sono riuniti, per iniziativa del Sindacato provinciale, per assistere ad una interessante lezione sulla viticoltura, tenuta dal prof. Rui della R. Stazione di Viticoltura di Conegliano, il quale svolse con limpida competenza i principali problemi viticoli soffermandosi principalmente sulla lotta contro la peronospora e sull'impiego razionale delle miscele cupriche. L'argomento era di vera attualità specialmente in relazione alle esigenze autarchiche, dato che l'economia del solfato di rame può basarsi soltanto su un'azione tempestiva e sull'uso di dosi ben equilibrate.

A seguito della efficace lezione sono sorte domande e discussioni, affrontate dal prof. Rui in esauriente modo.

A complemento della feconda riunione il dott. Guzzonato, dell'Unione provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, ha intrattenuto i presenti su varie questioni organizzative ed assistenziali della categoria impiegatizia e dei lavoratori.

PORDENONE

I riti sacri di oggi

Per l'odierna festività dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, le funzioni religiose si svolgono in tutte le chiese urbane e rionali con l'orario dei giorni domenicali. In S. Giorgio, alle ore 10.30, la Messa solenne sarà celebrata dal novello sacerdote domenicano Padre dott. Domenico Cassini.

Gli atleti pordenonesi che parteciperanno all'eliminatoria provinciale del G. P. dei Giovani

In seguito ai risultati dell'eliminatoria comunale del Gran Premio dei Giovani, il direttore della Sezione di Educazione Fisica della nostra Gil ha selezionato i seguenti giovani atleti che rappresenteranno la nostra città all'eliminatoria provinciale della stessa manifestazione che si svolgerà domenica prossima, 30 corr., ad Udine: Franco Casagrande, Agostino Zanelli, Lorenzo Tagliariol, Luigi Marcuzzo, Mario Piccin.

Un furto di polli

Introdottisi nottetempo nel cortile di tale Pasqua Da Pieve in Boracin fu Valentino, dimorante in via Cimitero, aprendosi un varco nella rete metallica di cinta, i ladri hanno rubato dal pollaio sette galline e un gallo, causando un danno di circa un centinaio di lire. Il furto è stato denunciato.

Brusco scivolone di una massaia

Lavando il pavimento di una stanza della sua abitazione in Borgomeduna, la quarantasettenne Giuseppina Pivetta fu Celeste, scivolava malamente a terra riportando nella caduta una lussasione alla spalla destra. All'Ospedale i sanitari l'hanno dichiarata guaribile in otto giorni.

Regolamento comunale per il servizio di pompe funebri

Il Commissario Prefettizio ha pubblicato il nuovo regolamento comunale sul servizio dei trasporti funebri che dal 1.o luglio prossimo è stato affidato in esclusiva all'impresa Antonio Coran e Fratello di Pordenone. Il regolamento elenca le tariffe stabilite per i vari trasporti e le modalità.

Indicatore cinematografico

DUETTO VAGABONDO (al Don Bosco - oggi) per tutti.
PRIGIONIERI DEL SOGNO (al Verdi - oggi) per adulti.
IL SEGRETO INVIOLABILE (al Garibaldi - da oggi) per tutti.
L'ALBERGO DELLE SORPRESE e OCCHIO PER OCCHIO (al Don Bosco - domani) per tutti.
CASA PATERNA (al Verdi - domani) per adulti.

Il turno delle farmacie

Oggi festa dei SS. Pietro e Paolo, rimane aperta nel pomeriggio la farmacia Polese in Piazza Cavour.

Domani, domenica, rimarrà invece aperta la farmacia Fabbro in Corso Garibaldi che farà quindi servizio di turno tutta la settimana.

Cronaca del bene

Ricorrendo il primo anniversario della morte del suo caro Pietro Sacilotto di Romano, la famiglia Romano Sacilotto ha offerto L. 50 all'Asilo Infantile, 50 all'E. C. A., 50 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli, 50 al Collegio Don Bosco, 50 all'Istituto Vendramini, 50 all'Istituto S. Giorgio, 50 al Seminario Vescovile.

Alcuni amici del defunto Giulio Daniotti hanno offerto L. 15 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli, quale residuo di una colletta fatta per la celebrazione di una S. Messa.

Abbonatevi a
L'Avvenire d'Italia

DALLA DIOCESI

AZZANO X

Tentato furto in un negozio

L'altra notte, verso le 2 del mattino, il commerciante in generi alimentari Gino Dall'Olio fu Tiberio, trentaquattrenne di via Trento, veniva destato da un insolito rumore proveniente dal cortile. Accesa la lampada elettrica, percorse le varie stanze della sua abitazione ed i locali del negozio, ma non notando nulla di anormale, ritornò a letto. Levatosi però verso le ore 6 e uscito all'aperto, scorse abbandonato nel cortile un lungo palo mentre l'inferriata di una finestra restrostante il fabbricato appariva divelta. Trattavasi evidentemente di un tentativi ladresco compiuto durante la notte e sventato dall'allarme dato dal Dall'Olio accendendo le lampade. Infatti nel negozio tutto era in ordine. Si potè successivamente appurare che gli ignoti avevano preso il palo in un vicino sottoportico, e che s'erano introdotti nel cortile, rompendo il lucchetto di un cancello che immette in un terreno di una famiglia vicina.

CHIONS

La Prima Messa di un sacerdote compaesano

Domani, domenica, 30 giugno, celebrerà la prima messa solenne il novello sacerdote compaesano Don Gino Gini. Il neo levita era entrato ancor giovanetto nella casa dei Giuseppini di Murialdo a Oderzo dove aveva compiuto la prima parte degli studi, completati successivamente a Roma. L'ordinazione sacerdotale l'ha ricevuta appunto nella Città eterna.

La popolazione saluta questo suo ottimo figlio salito alla dignità sacerdotale.

PORCIA

Bambino morsicato da un cane

Avvicinatosi imprudentemente ad un grosso cane di proprietà della sua famiglia ed adibito alla guardia della casa colonica, in un momento che l'animale era in furia, il bambino Elio Santarossa di Paolo, dimorante nella frazione di Palse, è stato morsicato al braccio ed alla scapola sinistra. Subito trasportato dal sanitario locale, il povero piccolo è stato prontamente medicato e giudicato guaribile in quindici giorni.

FIUME VENETO

La caduta di un piccolo

Caduto malamente a terra mentre giocava nel cortile della sua abitazione, il piccolo Bruno Furlan di Guerrino, di anni 3, riportava una lussazione al femore destro. Dopo le prime cure ricevute dal medico del luogo, l'infortunato è stato trasportato allo Ospedale Civile di Pordenone dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in venti giorni.

AI CORRISPONDENTI

Avvertiamo che oggi dati gli eccezionali avvenimenti, gli uffici del giornale lavoreranno regolarmente e invitiamo provvedere il normale inoltro del notiziario.

DALLE ULTIME EDIZIONI DI IERI

Il normale reclutamento per i lavori di mietitura

ROMA, 28

Le disposizioni, tempestivamente attuate dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per tramite degli appositi Ispettorati istituiti a Roma, Bari, Palermo e Cagliari, e dagli uffici di collocamento, hanno permesso anche quest'anno, nonostante l'eccezionale momento, il normale reclutamento e l'ordinato afflusso della mano d'opera richiesta dai lavori di mietitura. L'importanza dell'opera svolta in questo particolare settore, può essere agevolmente desunta dalla cifra dei mietitori impiegati, che, secondo le prime segnalazioni pervenute, ammontano ad oltre 1 milione. Di questi ben 300 mila sono « forestieri », e cioè provenienti da Provincie e da Comuni diversi, da quelli di impiego, mentre tutte le richieste di mano d'opera sono state largamente e per tempo soddisfatte. L'azione assistenziale in corso, perfezionata e potenziata a cura della Confederazione, ha dato i significativi dati: sono stati istituiti, nelle più importanti zone di transito, 506 posti di controllo, smistamento ricovero e ristoro che affiancano ed integrano validamente l'opera svolta dalle «case del mietitore». Sono stati impiantati 188 Ambulatori e posti di assistenza sanitaria, sono stati distribuiti, d'accordo con la Federazione Casse mutue infortuni, 400 mila cappelli di paglia, e a titolo di esperimento occhiali protettivi, di un nuovo tipo; tutte le squadre, dirette da 8 mila primi mietitori, sono state provviste di cassette di pronto soccorso, e di pacchetti di medicazione, ed è stata concessa a tutti i mietitori, senza alcun onere da parte loro, una polizza assicurativa sulla vita per i casi non indennizzabili, a norma della legge sulla assicurazione contro gli infortuni.

Un corso di volo a vela per Giovani fascisti

ROMA, 28

Nel prossimo mese di Luglio, il Comando Generale della GIL, d'intesa col Ministero dell'Aeronautica, organizzerà nell'Aeroporto di Pavullo nel Frignano (Modena), il primo corso normale di volo a vela, per conto Giovani Fascisti preavieri e avanguardisti avieri. Oltre a quello di volo gli organizzati parteciperanno ad altro corso normale di volo a vela, per conto Giovani Fascisti preavieri e avanguardisti avieri. Oltre a quello di volo gli organizzati parteciperanno ad altro corso per capi plotoni. Gli allievi che conseguiranno l'attestato «B» di volo librato e l'idoneità al grado di capo plotone verranno impiegati per l'inquadramento dei reparti giovanili fascisti preavieri e avanguardisti avieri delle rispettive sedi. Gli avieri che mostreranno particolari attitudini potranno venir prescelti a partecipare ad un corso, pel conseguimento del brevetto «C».

Il corso è completamente gratuito; gli organizzati che intendessero parteciparvi potranno rivolgersi ai comandi federali della GIL.

Documentario cinematografico della nuova Addis Abeba

ROMA, 28

Nel pomeriggio di oggi nel salone delle conferenze dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana a palazzo Brancaccio ha avuto luogo la prima visione del documentario « La fondazione della nuova Addis Abeba », realizzato dall'Istituto Nazionale «Luce», con la collaborazione del municipio di Addis Abeba, diretto e commentato dal giornalista Giuseppe Martucci. Sono intervenute alla manifestazione alte personalità del Regime e gerarchie del Partito, con una rappresentanza dei vari ministeri. Era presente anche il podestà di Addis Abeba.

Largamente rappresentata la comunità tedesca. La pellicola rappresenta la prima documentazione organica della missione civile che l'Italia è chiamata ad assolvere nel continente africano.

In questo film si rivendica per la prima volta l'origine italiana di Addis Abeba, legata all'apostolato del cardinale Guglielmo Massaia che nel 1869 fondava appunto nella conca di Dinfinni una stazione missionaria cattolica.

Il Reggente del Partito tiene rapporto a Palermo

PALERMO, 28

Il Reggente il Direttorio del P.N.F. cons. naz. Capoferri, proveniente da Trapani, ove ha tenuto rapporto alle gerarchie e ai dirigenti sindacali, è giunto a Palermo ed ha presieduto alla Casa del Fascio, il rapporto del direttorio federale, delle gerarchie e dei dirigenti tutti delle associazioni professionali.

L'inaugurazione di un busto a Costanzo Ciano al Ministero dei LL. PP.

ROMA, 28

Al Ministero dei Lavori pubblici presenti, il Ministro e funzionari è stato ieri inaugurato un busto a Costanzo Ciano. Il Ministro Serena ha fatto l'appello dell'Eroe.

Anche se è festa il lotto si estrae il sabato

ROMA, 28

Il Ministero delle Finanze, Direzione Lotto e Lotterie, ha disposto che l'estrazione del R. Lotto avvenga d'ora innanzi sempre nel giorno di sabato, anche se detto giorno è considerato festivo.

50 milioni di dollari per i profughi europei

WASHINGTON, 28

Il Presidente Roosevelt ha firmato un disegno di legge che fra l'altro crea un fondo di 50 milioni di dollari per l'assistenza ai profughi europei.

Straordinaria concessione spirituale del Santo Padre ai cattolici jugoslavi

CITTA' DEL VATICANO, 28

Con Breve in data del 22 Maggio, il Santo Padre ha concesso ai cattolici della Jugoslavia le Indulgenze ed i favori spirituali dell'anno giubilare a cominciare dal 29 Giugno 1940 al 29 Giugno 1941 in occasione del tredicesimo centenario dell'inizio della loro cristianizzazione e delle loro relazioni con la Santa Sede.

I componenti delle Commissioni francesi per gli armistizi

GINEVRA, 28

Il Consiglio dei ministri francese, riunitosi a Bordeaux ha creato un commissario generale per la ricostruzione nazionale a dirigere il quale è stato chiamato il Generale Doumenc. Il Consiglio ha poi proceduto ad alcuni mutamenti nell'alta direzione coloniale francese.

Il vice ammiraglio Decaux, è stato nominato governatore generale dell'Indocina. Il sig. Gaston Joseph è stato incaricato di missione straordinaria per la coordinazione della difesa degli interessi francesi in Indocina, Nuova Caledonia ed Oceania. Il sig. Cayla è stato nominato governatore generale del Madagascar. Il governatore generale Debuisson, è stato nominato alto commissario dell'Africa francese con autorità sull'Africa equatoriale francese, sull'Africa occidentale francese e sui territori sotto mandato del Kamerum e del Togo. Il consiglio ha inoltre designato i membri delle commissioni francesi di armistizio franco-tedesco e franco-italiano. La commissione d'armistizio con l'Italia è così composta: Presidente: Ammiraglio Duplat, assistito dal generale Pariset, dal generale di areonautica Odit, dal prefetto delle alpi marittime Mouchet, dall'ispettore delle finanze Montarnal, dal consigliere di Stato Geten, dal direttore del porto di Marsiglia Gouret, dal consigliere dell'ambasciata Garnier. La commissione d'armistizio per la Germania è così composta: Presidente, il generale Huntzinger, e ne fanno parte: l'ammiraglio Michelier, il generale di aeronautica Mouchaut, il prefetto del nord Charles, l'ispettore delle finanze Aris, il direttore generale del lavoro Parodi, il direttore generale delle ferrovie Berthelet, l'industriale Peyrecave, ed il prof. Portmann.

Oro francese trasportato in America

BELGRADO, 28

Le voci diffuse negli ultimi giorni che l'incrociatore americano « Vincennes » avrebbe recentemente trasportato in America l'oro appartenente al Governo francese, sono state confermate oggi da un comunicato del Tesoro. Secondo i giornali la somma trasportata dal « Vincennes » potrebbe ammontare a 261 milioni di dollari.

De Gaule e compagni saranno denunciati per complotto contro la sicurezza dello Stato

GINEVRA, 28

Si apprende da Bordeaux che « a causa degli intrighi di alcune personalità francesi partite per l'estero, il Governo ha deciso di aprire una procedura per complotto contro la sicurezza dello Stato ».

L'agenzia ufficiosa francese riferisce che il Governo, preoccupato del problema creato dalla cessazione delle ostilità, specialmente per quanto riguarda il rifornimento del Paese, sta studiando i provvedimenti da prendere e che tra questi è la istituzione di un Ministero della smobilitazione, che tratterà le questioni relative ai profughi e la eventualità della smobilitazione e riassunzione della mano d'opera industriale e agricola e di quella da adibirsi al lavoro di ricostruzione. Il Governo francese, inoltre ha messo a punto una serie di provvedimenti allo scopo di regolare il consumo delle derrate alimentari essenziali e di evitarne il rialzo dei prezzi.

Degrelle sarebbe vivo e prigioniero a Tarbes

Il segretario di Blum arrestato

MADRID, 28

Il giornale francese *La Dépêche* ha annunciato da Pau che il capo rexista belga Degrelle si trova prigioniero a Tarbes. Cade perciò la notizia secondo la quale Degrelle sarebbe stato fucilato.

Nel giorno dell'entrata in vigore dell'armistizio, il controllo militare su tutte le strade del sud-est della Francia è stato sostituito con gendarmi. I soldati si ritirano nelle caserme per essere disarmati.

Il segretario di Leone Blum, fatto prigioniero dalle autorità spagnole, è stato incarcerato a Burgos.

Gli americani in Inghilterra invitati a rimpatriare

NEW YORK, 28

Notizie da Londra informano che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Kennedy, ha invitato tutti gli americani che si trovano ancora in Inghilterra a lasciare il paese a bordo del transatlantico « Washington » dicendo che questo costituisce probabilmente l'ultima possibilità del rimpatrio. Il piroscafo salperà dall'Irlanda il 4 luglio.

Piroscafi affondati

COPENAGHEN, 28

Si annuncia che il vapore danese « Alfa » è affondato presso la costa olandese in seguito ad una esplosione verificatasi a bordo e di cui si ignorano le cause. Due uomini dell'equipaggio sono periti.

Il piroscafo svedese «Tiliadorthon» di 2270 tonn. è stato silurato al largo delle isole Faroer. Mancano particolari sulla sorte dell'equipaggio.

Sabato 29 Giugno 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 151

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Hendaye
alla frontiera franco-spagnola
occupata dai tedeschi

MADRID, 28 sera

Le truppe germaniche hanno occupato Hendaye alla frontiera franco-spagnola e, alla presenza di una colonna motorizzata, è stata issata la bandiera di guerra del Reich sull'estremo limite del territorio francese.

Opere fortificate
e impianti portuali inglesi
bombardati dal cielo

BERLINO, 28 sera

Dal Gran Quartier Generale del Fuehrer il Comando Supremo comunica:

Come è preveduto nell'accordo di armistizio i nostri reparti avanzati lungo la costa Atlantica hanno raggiunto ieri sera a sud di Baiona la frontiera spagnola.

Con ciò le intere coste del Canale e dell'Atlantico sono in nostro sicuro possesso.

Il Comandante Prin annuncia di avere affondato 40 mila e 100 tonnellate di naviglio commerciale nemico.

Reparti di aviazione hanno nella notte del 28 corrente gettato bombe con successo su opere fortificate e su impianti portuari nell'Inghilterra meridionale. Esplosioni e forti incendi si sono osservati anche lungo tempo dopo l'incursione.

Il 27 corrente apparecchi nemici hanno volato su parecchi punti delle coste olandesi e belghe. Essi sono stati attaccati dai nostri caccia e in un punto tutti e sei gli apparecchi nemici comparsi sono stati abbattuti. A due altri apparecchi nemici è riuscito, con la protezione delle nuvole basse, di spingersi nei pressi di Hannover e di gettare bombe.

Vi sono stati parecchi morti e feriti tra la popolazione. Anche nella notte del 28 corr. apparecchi britannici hanno volato sulla Germania occidentale e settentrionale. In parecchi punti sono state colpite da bombe case di abitazioni, vi sono state parecchie persone uccise e parecchie altre ferite. I nostri caccia hanno abbattuto apparecchi nemici. In un attacco all'areoporto di Stavanger Sola un apparecchio britannico è stato abbattuto mentre cercava di riguadagnare il mare. L'artiglieria antiaerea della nostra marina da guerra ha abbattuto due apparecchi nemici. In tutto il nemico ha perduto nella giornata del 27 corrente 12 apparecchi in scontri aerei e quattro per opera dell'artiglieria antiaerea. Un apparecchio tedesco manca. (Stefani).

Apparecchi inglesi
abbattuti in Germania

BERLINO, 28 sera

Giovedì sera sei aeroplani britannici hanno tentato di penetrare in territorio tedesco seguendo la costa olandese. La caccia tedesca, immediatamente levatasi in volo, ha affrontato la formazione inglese che ha fatto dietro-front, inseguita dai tedeschi. I caccia tedeschi hanno raggiunto gli inglesi e dopo un breve e micidiale combattimento li hanno distrutti.

Due altri apparecchi britannici, approfittando delle eccezionali condizioni atmosferiche, sono riusciti a sorvolare Hannover, che hanno bombardato facendo saltare il deposito di benzina. Uno degli aeroplani inglesi è stato abbattuto dai caccia tedeschi.

Le autorità militari tedesche fanno rilevare come per l'aviazione britannica sia pericolosissimo tentare incursioni sul territorio germanico. I sei apparecchi nemici abbattuti sulla via del ritorno sono un esempio atto a dimostrare che, pur riuscendo i britannici a penetrare nel territorio approfittando di condizioni di visibilità speciali, oltre a incontrare la fortissima difesa contraerea, non avranno poi modo di sfuggire ai caccia tedeschi, che li inseguiranno e li distruggeranno prima che possano raggiungere le loro basi di partenza.

Il bombardamento di Hannover — continua il comunicato delle autorità militari — dove si sono dovute lamentare diverse vittime fra morti e feriti, è uno degli episodi inevitabili in una guerra come questa; ma serve altresì a dare una impressione esatta della potente difesa tedesca contro le incursioni del nemico.

Anche la notte scorsa, apparecchi da bombardamento tedeschi hanno compiuto incursioni nel Nord-Est dell'Inghilterra e in Scozia, colpendo efficacemente obiettivi militari.

Il piano difensivo
della Gran Bretagna

SAN SEBASTIANO, 28 sera

Da quanto si apprende, l'Inghilterra si dedica febbrilmente al rafforzamento della propria difesa. Il piano difensivo comprende cinque parti: difesa costiera; difesa antiaerea; difesa dai paracadutisti e dalla fanteria aeroportata; difesa contro la quinta colonna e difesa terrestre.

La difesa dei litorali è evidentemente considerata la più importante. Data la scarsità degli uomini addestrati alle armi, sono stati richiamati centinaia di vecchi artiglieri, a cui è stato affidato il compito di istruire le reclute che avranno la cura dei cannoni costieri. Pure per la difesa del litorale è stata creata una serie di piccole basi per unità leggere della flotta: vedette, siluranti, torpediniere che all'interno delle acque territoriali compiono giorno e notte opera di sorveglianza, in collaborazione con l'aeronautica. Anche l'artiglieria antiaerea si sta sviluppando.

La scarsità di uomini capaci di far funzionare le complicate batterie antiaeree rappresenta pure in questo campo un notevole ostacolo che le autorità britanniche cercano di superare con un addestramento rapido. Un grande pericolo viene considerato dagli inglesi la fanteria aerotrasportata tedesca che ha dato prove così brillanti in Olanda.

Il terrore del pubblico britannico nelle città come nelle campagne, è quello dei paracadutisti. Vi è da pensare che più di un innocente sarà scambiato per un «cavaliere del cielo», come nel Reich si chiamano gli appartenenti a queste truppe scelte.

Il pericolo più serio viene considerato in Gran Bretagna quello di un'azione intensissima aereonavale su di una piccola zona del litorale inglese, con la successiva costituzione di una testa di ponte abbastanza solida da poter resistere, con l'aiuto dell'aviazione, che in questo caso agirebbe da vera e propria artiglieria volante alle reazioni delle truppe inglesi. Qualora le truppe avversarie riuscissero a creare questa testa di ponte e a dirigervi le loro forze blindate, ben difficilmente potrebbe l'Inghilterra contrastare il passo nell'interno del suo territorio alle colonne motorizzate che si irradierebbero verso tutti i punti dell'isola.

Un ministero di coalizzazione
sarà costituito al Cairo

CAIRO, 28 sera

Re Faruk ha dato incarico ad Haggan Sabry Pascià di formare un Ministero di coalizione.

La ripresa delle comunicazioni
tra la Svizzera e la Germania

BERNA, 29 sera

Si ha dalla frontiera francese con la Svizzera che i genieri tedeschi stanno lavorando alacremente per riparare le strade guastate dai francesi durante la loro fuga e per ristabilire le comunicazioni, liberare i campi dalle mine e via dicendo.

Da Basilea sono stati ripresi, quasi normalmente, i collegamenti ferroviari con Berlino e con altre città della Germania. I contadini svizzeri che possiedono terre in Alsazia, sono stati avvertiti che riceveranno quanto prima speciali tessere di frontiera per essere in grado di coltivarle. Anche sul Reno si spera di poter riprendere il traffico appena i genieri germanici avranno liberato il fiume dalle macerie che vi sono cadute quando sono stati fatti saltare ponti e opere varie costruite lungo la riva francese.

Truppe turche in movimento
alla frontiera

ISTAMBUL, 28 sera

Viaggiatori provenienti da Sofia segnalano dei movimenti di truppe turche nel distretto di frontiera di Adrianopoli. Vengono intanto segnalate navi turche in navigazione nel Bosforo in direzione del Mar Nero.

Le scuse del Governo inglese
alla Svizzera
per il bombardamento su Ginevra

BERNA, 28

E' pervenuta al Governo svizzero la risposta della Gran Bretagna alla protesta formulata dalla Confederazione elvetica per i bombardamenti aerei avvenuti dall'11 al 12 giugno ed in seguito ai quali vi furono morti e feriti a Ginevra. Il Governo britannico ha pienamente riconosciuto l'errore compiuto da alcuni apparecchi inglesi ed ha spiegato che tale errore fu dovuto alle cattive condizioni atmosferiche in seguito alle quali gli aviatori perduta la rotta, si erano spinti involontariamente sul territorio svizzero. Il Governo britannico ha espresso il suo rincrescimento per l'accaduto e si è dichiarato pronto a risarcire i danni causati.

NOTIZIE MILITARI

Promozioni e trasferimenti
per meriti di guerra

ROMA, 28 sera

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra reca:

Promozioni per merito di guerra: Martini Agostino, Generale di Brigata in S.P.E., è promosso Generale di Divisione per merito di guerra. — Portici Giorgio, Maggiore Genio in S.P.E. dal 31 marzo 1937 XV, la promozione a Maggiore deve intendersi effettuata per merito di guerra.

Trasferimenti e nomine in S.P.E. per merito di guerra. — Conti Francesco, Tenente Sussistenza complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Visco Luigi, Sergente maggiore cavalleria, nominato sottotenente in S.P.E. per merito di guerra.

Panettoni e biscotti in scatola
esclusi dal provvedimento
per la limitazione dei dolciumi

ROMA, 28 sera

Il provvedimento col quale a partire dal 1.o luglio viene limitato ai soli giorni di sabato, domenica e lunedì la vendita di pasticceria fresca, della pasticceria da tè e dei gelati, si applica a tutte le paste propriamente dette la cui confezione è quotidiana e che richiede un certo impiego di zucchero e alla piccola pasticceria da tè, anche se la produzione di essa non è esclusivamente giornaliera.

Non sono invece fino ad ora da considerarsi pasticceria fresca la biscotteria in scatole, panettoni, veneziane, ecc. che rientrano nell'industria dei dolci a lunga conservazione e sono come tali sottoposti a tassa di fabbricazione industriale.

Il divieto non si applica al cioccolato, ai cioccolatini, alle caramelle e altri generi simili di dolciumi in carta o meno.

Dalle categorie interessate è stato formulato il quesito se per pasticceria fresca debbano intendersi anc'he i maritozzi, i quaresimali e generi affini che specialmente negli esercizi pubblici costituiscono un elemento essenziale della colazione del mattino e in cui è minimo l'impiego dello zucchero. E' stato inoltre formulato il quesito se il provvedimento del divieto di vendita di pasticceria fresca in giorni diversi dal sabato, domenica e lunedì, debba estendersi anche alla piccola pasticceria confezionata a base di farina di castagne e pasta di mandorle che già di per se stesse posseggono una sufficiente dolcificazione.

I Ministri degli Esteri
delle Repubbliche americane
si riuniranno all'Avana

WASHINGTON, 28 sera

Il Segretario di Stato Cordell Hull, ha dichiarato che la prossima Conferenza dei Ministri degli Esteri delle 21 Repubbliche americane, avrà luogo all'Avana.

Egli ha rilevato tuttavia che la data del 17 luglio proposta dal Governo cubano non è stata ancora definitivamente stabilita, in quanto i rappresentanti di alcuni governi non hanno potuto assicurare di potersi trovare tempestivamente all'Avana. L'ordine del giorno della Conferenza verrà stabilito fra breve.

In attesa delle elezioni negli Stati Uniti
Un colpo ai sostenitori di Roosevelt

FILADELFIA, 28 sera

Wilkie al quarto scrutinio della Convenzione del Partito repubblicano è stato eletto candidato dallo stesso Partito alla presidenza degli Stati Uniti, con 306 voti contro 254 ottenuti da Taft e 250 ottenuti da Dewey.

La elezione a candidato alla presidenza del sig. Wendel Louis Wilkie da parte della Convenzione repubblicana costituisce l'avvenimento del giorno degli Stati Uniti. Il signor Wilkie non è nè uomo politico, nè un uomo di partito; è un uomo d'affari, presidente di una delle più grandi imprese idroelettriche d'America, la «Commonvealth and Southern Corporation« e di molte altre Compagnie industriali. In questa sua qualità il Wilkie è stato da tre anni in qua uno dei più accaniti e più efficaci critici della politica del *New Deal* del Presidente Roosevelt. Il fatto che egli non è un professionista della politica, aumenta la probabilità di vittoria del partito repubblicano alle prossime elezioni presidenziali. In fatto di politica estera, il Wilkie fu in passato contrario in linea di principio alla tesi isolazionista; però, dopo lo scoppio della guerra, e da quando è incominciata la campagna per le elezioni presidenziali, egli ha imperniato nettamente il suo programma di politica internazionale sulla premessa della astensione degli Stati Uniti da intese impegnative con qualsiasi altra Potenza o gruppo di Potenze. Il Wilkie nacque nello Stato di Indiana 48 anni fa ed esercitò la professione di avvocato fino al 1923 nel quale anno assunse la presidenza della «Commonvealth ana Southern Corporation».

Decisa azione giapponese
per eliminare l'influenza
anglo-francese in Oriente

SCIANGAI, 28 sera

Molta impressione suscita l'atteggiamento nipponico che, dopo l'armistizio tra la Francia, l'Italia e la Germania, si è fatto molto più deciso, sia nei confronti dell'Indocina francese che nei confronti delle zone inglesi dalle quali giungevano i rifornimenti a Ciang Kai Scek per una definitiva cessazione del contrabbando d'armi diretto al Governo di Chung King.

Ma la preoccupazione maggiore degli ambienti britannici è data sopratutto dal profilarsi all'orizzonte sempre più imminente della nuova politica giapponese che mira alla piena eliminazione delle influenze degli stranieri in Cina ed alla realizzazione della non-ingerenza delle Nazioni straniere nelle questioni relative all'Asia orientale.

Si ha da Tokio che oltre venti membri della Commissione ispettiva giapponese, che sotto la direzione del generale Nishihara erano partiti in volo da Tokio per la Indocina francese, a causa del maltempo hanno dovuto fare un atterraggio di fortuna ad Akeno.

La stampa giapponese si occupa principalmente dei provvedimenti del Governo diretti a stroncare il contrabbando di armi per la Cina di Ciang Kai Scek e delle imminenti dichiarazioni del Ministro degli Esteri Arita sulla nuova politica giapponese, dello spostamento della flotta americana verso il Pacifico meridionale ed infine del movimento che mira allo scioglimento di tutti i partiti politici del Giappone.

Il *Nichi Nichi* approva l'invio di diplomatici nipponici nell'Indocina e nelle Indie olandesi ed il *Miyaki* chiede che il Giappone ricorra alla forza qualora l'Inghilterra non si decida a chiudere la via al contrabbando di armi attraverso la Birmania.

Circa le dichiarazioni di Arita, il *Nichi Nichi* si dice in grado di preannunciare che Arita porrà in rilievo come le vittorie delle Potenze dell'Asse creino un nuovo ordine mondiale e che quindi il Giappone, il quale parte dal principio che lo *statu quo* in Asia orientale deve essere superato, viene ad avere obiettivi comuni con l'Italia e la Germania. Secondo il giornale, Arita dirà pure che il Giappone condivide il punto di vista italo-tedesco circa una più equa distribuzione delle materie prime e dei territori. Inoltre circa il Pacifico, dato che il Pacifico sud-occidentale è geograficamente legato al nuovo ordine asiatico, il Giappone intende eliminare le influenze straniere.

L'*Asahi* scrive che con lo spostamento della flotta americana verso il Pacifico meridionale, il destino della Gran Bretagna è segnato, e lo *Yomiuri* ritiene probabile un'agitazione delle colonie britanniche.

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che l'accordo nippo-francese per l'Indocina non subirà alcun mutamento in seguito alla nomina del nuovo Governatore generale dell'Indocina fatto dal Governo di Bordeaux.

Il portavoce ha dichiarato che l'Ambasciatore francese a Tokio ha dato assicurazioni al Governo giapponese in questo senso nel colloquio da lui avuto col vice Ministro degli Affari Esteri.

Le domande per dichiarazione di idoneità
all' insegnamento musicale

ROMA, 28 sera

Con recente provvedimento legislativo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 1940, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande intese ad ottenere la dichiarazione di idoneità all'esercizio della professione di insegnante delle varie discipline musicali e della professione di orchestrale, da parte di coloro che non beneficiarono delle disposizioni di legge, contenute nel precedente R. D. 15 ottobre 1916-XVI, numero 2190.

L'obbligo della denuncia dei titoli
per i medici e farmacisti in congedo

ROMA, 28 sera

Come già venne reso noto con precedente comunicato, i militari in congedo laureati in medicina chirurgia, in chimica farmacia, ed in zooiatria, che non abbiano superato il 68.o anno di età, debbono denunciare la loro posizione ed i titoli professionali, ai fini della nomina ad ufficiale di complemento nel R. Esercito, al comando distretto Militare nella cui giurisdizione risiedono. Il termine per la denuncia degli anzidetti titoli scade il 30 giugno p. v. Avranno luogo d'autorità per coloro che non abbiano superato il 55. anno di età; in seguito a domanda per coloro che non abbiano superato il 55. anno di età ma non il 68.

Per la stampa cattolica in Grecia

ATENE, 28 sera

Dal 1931, per unanime decisione dell'Episcopato Cattolico della Grecia, la solennità di Pentecoste è la Giornata della Buona Stampa. Anche quest'anno una circolare dell'Ufficio centrale della stampa cattolica di Atene, diretta a tutte le parrocchie, cappellanie, comunità religiose e scuole cattoliche invitava alla preghiera ed al lavoro per il sempre maggiore incremento della buona stampa. Ha sostenuto la campagna il settimanale cattolico «*Katoliki*».

Intanto l'Ufficio stampa di Atene ha fatto uscire in greco moderno la vita di S. Antonio del deserto scritta da S. Atanasio. La pubblicazione è molto ricercata anche dagli Ortodossi.

Nello stesso mese di maggio, la prima domenica, ha celebrato il decennio di vita la Crociata Eucaristica di Atene, che conta un'ottantina di inscritti e dalle cui file sono usciti due religiosi gesuiti, una suora di S. Giuseppe e tre seminaristi. La domenica delle Pentecoste, poi, nella Chiesa dei PP. Cappuccini, si svolse la giornata di preghiera secondo le intenzioni ed i desideri del Santo Padre per la pace del mondo: le preghiere continuano quotidiane in tutte le chiese, comunità religiose e scuole cattoliche della Grecia intera. (*Fides*).

La preparazione bellica
da Narvik al Golfo di Biscaglia

BERLINO, 28 sera

Ventun anni or sono, nel salone degli Specchi di quel castello di Versaglia su cui sventola oggi la bandiera tedesca fu firmata il trattato su cui Francia e Inghilterra speravano di fondare per sempre la loro egemonia. Ingannata la Germania, che aveva creduto alla realizzazione dei quattordici punti di Wilson; ingannata l'Italia, che si dovette accontentare delle briciole; e in un certo senso ingannata dall'Inghilterra anche la stessa Francia, che aveva apposto la sua firma al trattato soltanto dopo che l'Inghilterra e gli Stati Uniti le avevano promesso un patto tripartito di alleanza, per garantire l'esecuzione del trattato stesso. Patto che non venne mai firmato.

Per la prima volta dopo ventun anno il popolo tedesco può commemorare a fronte alta l'anniversario di Versaglia. Ma quantunque la data possa dare facile occasione a paragoni di ogni genere fra questa guerra e l'altra, i tedeschi, dedicano oggi soltanto poche parole alle vittorie già raggiunte e si danno molto più pensiero di quella in preparazione, della vittoria contro l'Inghilterra.

Che a Berlino si consideri imminente un'azione in grande stile contro l'Inghilterra, già è noto. Come, dove, quando e in che forma, non lo sa nessuno. Acquista perciò molto interesse una corrispondenza di guerra pubblicata dal *Völkischer Beobachter*. Il titolo è «La fronte contro l'Inghilterra è pronta». Nel testo dell'articolo leggiamo fra l'altro: «E' naturale che dopo la fine delle ostilità in Francia l'attenzione di tutto il mondo sia rivolta a quella fronte che va da Narvik al golfo di Biscaglia e il cui tratto più interessante, quello che i soldati germanici già chiamano la «fronte inglese», è lungo circa novecento chilometri, da Dunkerque a Brest, e ha come sentinella avanzata Calais, che dista solo trentacinque chilometri da Dover, le cui otto grandi antenne radiofoniche si possono scorgere a occhio nudo, quando non c'è nebbia.

«Nel periodo in cui, nelle Fiandre nell'Alsazia e Lorena, sulla Loira, eccetera, i nostri soldati distruggevano ogni resistenza del nemico, questa fronte fu organizzata per la difesa, per impedire ogni attacco sui fianchi e alle spalle, quantunque dovesse essere considerato da escludersi e impossibile ogni tentativo di sbarco da parte inglese: impossibile, perchè tutti i porti della costa — Dunkerque, Calais, Boulogne, Le Havre, Cherbourg, Saint-Malò, Dinant, Brest — sono in nostre mani e ben difesi dall'artiglieria costiera; da escludersi, perchè non si poteva ammettere che gli inglesi, dopo essere fuggiti da Dunkerque, volessero ritornare in aiuto dei loro alleati francesi.

«La fronte inglese è dunque tranquilla da quando la battaglia delle Fiandre è finita. Il nemico non ha mai tentato di attaccare con le sue forze navali; soltanto qualche aeroplano britannico cerca ogni tanto di lanciare bombe su Calais e su Boulogne. Ogni tentativo inglese è pagato con la perdita di apparecchi, la difesa antiaerea lungo la costa essendo particolarmente potente. Soltanto una settimana fa a un velivolo inglese è riuscito di lasciar cader bombe che sono andate a insabbiarsi nel le dune o a scoppiare in acqua. Uniche vittime dell'unica bomba messa a segno: due cappellani militari che rientravano nelle retrovie.

«La Manica, il grande braccio di mare solcato un tempo da centinaia di navi, è oggi deserta. A decine e decine emergono a bassa marea le navi affondate o arenate. Dinanzi a Dover incrociano in permanenza alcuni cacciatorpediniere inglesi. Le giornate passano tranquille, forse perchè gli inglesi non credono alla possibilità di un tentativo di sbarco alla luce del sole; ma quando la notte scende la Manica si sveglia.

«I riflettori trafiggono in permanenza le nuvole e fregano la distesa equorea in cerca del nemico. Razzi bianchi, verdi, rossi, gialli, azzurri si elevano in continuazione e illuminano le tenebre con una pioggia di scintille multicolori. Idrovolanti sorvolano e perlustrano le coste. Trimotori britannici passano altissimi per andare a lanciare le sole bombe sulle città aperte germaniche. Trimotori germanici sorvolano a loro volta la Manica per andare a compiere giusta opera di rappresaglia. Lungo la spiaggia, nelle dune, nei porti, nei villaggi della costa le sentinelle germaniche sono sul chi vive e scrutano attentamente quella immensa zona di nessuno che si estende fra le due fronti: il mare.

«Lungo le coste sono truppe e unità di ogni specialità. Marina, aviazione, esercito sono ugualmente bene rappresentati. Cannoni anticarro e mitragliatrici sono appostati nei loro nidi. Soldati radiotelegrafisti e telefonisti hanno impiantato lungo la costa una gigantesca rete di comunicazioni. Reggimenti e reggimenti di fanteria marciano verso la costa provenienti dall'interno. Ma è soprattutto impressionante il numero dei pezzi di artiglieria di ogni calibro, che vanno schierandosi dietro le dune. Di giorno in giorno le posizioni tedesche lungo la fronte inglese diventano più forti, man mano che le truppe impegnate nel centro della Francia sono libere per i nuovi compiti. Lungo la Manica — conclude il giornale — tutto è pronto».

La fronte contro l'Inghilterra non attende che l'ordine di avanzata, ordine che non dovrebbe tardare.

Taiyuanfu in onore di due Vescovi
missionari italiani

TAIYUANFU, 28 sera

Si può dire che tutto lo Shansi ha voluto manifestare ai due venerati Presuli, le LL. EE. Mons. Agapito Fiorentini e Luca Capozzi, dei Minori francescani della provincia romana, il proprio affetto e la propria riconoscenza, in occasione dei festeggiamenti per il cinquantesimo di sacerdozio del primo e la consacrazione episcopale del secondo che è il suo successore come Vicario Apostolico di Taiyuanfu.

Le feste si sono svolte il 14 dello scorso aprile, alla presenza di numeroso stuolo di Personalità ecclesiastiche e laiche e di grande folla, sia per le cerimonie in cattedrale, sia per la solenne accademia in onore dei due Presuli il giorno seguente nell'aula magna del Seminario indigeno.

S. E. Mons. Fiorentini è stato nominato, per la circostanza, Assistente al Soglio Pontificio. (*Fides*).

Carte della Guerra Italiana

Corsica, Nizza, Savoia: le terre delle sacrosante rivendicazioni, i luoghi del combattimento, tutto il teatro dell'azione, dell'avanzata, dell'occupazione ad occidente sono rappresentati con vigorosa plasticità nella nuova «*Carta delle Alpi italo-francesi e della Corsica*» (scala 1:450.000, Novara, anno XVIII - Istituto Geografico De Agostini, L. 6).

Di valore eccezionale nell'attuale momento, questa carta contiene al completo e minuziosamente, tutta la rete stradale; e, dalla Padania al Rodano, per l'immenso arco alpino giù nelle valli e nella pianura, segna accuratamente ogni nome di città e di paesi.

La carta comprende, in quadro apposito, anche la Corsica.

Dello stesso editore si raccomanda la «*Carta della Tunisia*» alla scala di 1:1.000.000 (Novara, anno XVIII, L. 6) eccellentemente inquadrata in modo da contenere la Sicilia, Malta e la costa libica con Tripoli.

Anche questa pregevole edizione cartografica di sommo interesse rispetto agli avvenimenti d'attualità, è una nitida e particolareggiata rappresentazione del terreno, col vantaggio delle tinte altimetriche e delle curve di livello.

Di entrambe le carte si può dire che sono all'altezza dell'ora che incombe e delle vicende che incalzano.

La radio di oggi

METRI 263,2 — 221,1 — 420,8
491,8 — 230,2

Ore 8,15: Giornale radio — 11,15: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro: Pontificale solenne celebrato dal cardinale Todeschini arciprete della Basilica — 12,30: Concerto della pianista Righini — 13: Giornale radio — 13,15: Ho picchiato il signor Smith — 13,30: Dischi di musica sinfonica — 13,45: Lo sai o non lo sai? — 14: Giornale radio — 14,15: Orchestra diretta dal M.o Zeme — 16,40: La camerata dei Balilla — 17: Giornale radio — 17,15: Dischi — 17,30: Trasmissione per le Forze Armate — 19: Dischi.

METRI 420,8 — 491,8 — 230,2

Ore 20: Giornale radio — 20,30: Dischi di musica operistica — 21: La felicità, commedia in due atti di Enrico Lerano — 21,45 (circa): Melodie e canzoni — 22,15: Concerto diretto dal M.o Gaudiosi — 22,45: Giornale radio — 23-24: Orchestrina diretta dal M.o Seracini.

METRI 263,2 — 221,1

22.10: Dischi di musica operistica — 24-0,30: Radio Verdad Italo-Spagnola.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 28 — Rendita 3.50% f. m. 75,50 — Id. 5% c. 94,50 — Id. 5% f. m. 94,75 — Redimib. 5% c. 95.50 — Id. 3,50% f. m 72,80 — Venezie 3,50% 91,25 — Buoni Tesoro Nov. 941 5x 100 — Id. 943 4% 93.50 — Id. 944 5% 96,69 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 397 — Id. 4% conv. 413 — Venezie 4% ord. 407 — Id. 4% conv. 414 — *Azioni*: Assicurazioni Generali 810 — Meridionali 985 Snia Viscosa 469 — Monte Amiata 435 — Montecatini 210,50 — Fiat 530 — Adriatica El. 188 — Emil. Ecers. El. 685 — Terni 223.

Cambi — Zurigo 448,30 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato di materie prime

METALLI — Il rame elettrolitico disponibile a New York apre l'ottava in esame al prezzo di cents 11.50 per scendere a 11.25 al quarto giorno di mercato e mantenersi stabile a tale prezzo fino alla chiusura, mentre la chiusura dell'ottava precedente al prezzo di cents 11.50.

L'elettrolitico f. a. s., sempre a New York, iniziò la settimana alla quotazione di cents 11.50 ma chiuse a cents 11.15 contro 11.50 della settimana precedente.

Lo stagno contanti a Londra segna un considerevole ribasso: la settimana apre a 285.12.6 e chiude a 274.10 contro 290.7.6 della settimana precedente. Lo stagno degli stretti a New York pure in ribasso, essendo passato da 56 cents dell'inizio di settimana a 54½ contro 57.25 della settimana precedente.

Lo zinco a New York stabile a cents 6.25 per libbra.

Il piombo disponibile Est St. Louis sempre fermo a 4.85 cents per libbra.

FRUMENTO — L'Hard Winter n. 2 disponibile a New York apre la settimana con la quotazione di 97 3-8 e chiude a 99 5-8 contro 100 della settimana precedente.

COTONE — Il middling disponibile a New York apre l'ottava a cents 10.89 la libbra (cents 11.09 nuovo contratto) e chiude a cents 11.02 (11.22) contro cents 11.11 (11.31).

Il middling disponibile a New Orleans apre a 10,80 (11.00) e chiude a 10.83 (11.03) contro 11 (11.20).

A Liverpool, mercato chiuso.

PILLOLE DI S. FOSCA o del piovano
PURGATIVE-ANTI-EMORROIDALI-DIGESTIVE
Scatola di 50 pillole L. 4 nelle principali farmacie o con vaglia di L. 5 alla
FARMACIA PONCI
S. FOSCA - VENEZIA
Aut. Pref. Venezia 11/2/28 - VI.

AGRICOLTORI
Coltivate:
CAVOLIFIORI — CAVOLI VERZE CARDI, SEDANI ed altre specie
Seminate:
FAGIOLI, GRANONI, SORGHI, COLZA, RAPE DA FORAGGIO, nonchè MISCUGLI ANSALONI PER ERBAI.
Alta germinabilità, purezza, selezione e prezzi modici caratterizzano i prodotti ANSALONI.
ARTURO ANSALONI - BOLOGNA
Sede: Via Oretti, 14 - Tel. 22250
Negozio: Via Venezia, 3 - Tel. 25952
REGGIO EMILIA, Via V. Veneto, 5 Telef. 2698

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000
Riserve L. 5.000.000
Sede sociale e Direzione Generale in VICENZA
SEDI:
BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Emissione gratuita dei propri assegni circolari
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Abbonatevi a
L'Avvenire d'Italia

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

PRO FAMILIA
CASA EDITRICE - MILANO - VIA PIATTI 1
FILIALE ROMA - Via de' Cestari 35-37

GIAMBATTISTA MIGLIORI
AVVOCATO IN MILANO
CODICE CONCORDATARIO
II EDIZIONE
MILANO-ROMA - Casa Ed. "Pro Familia„ 1939-XVII

Alcuni giudizi della stampa:
Avendo fatto omaggio del volumetto al Santo Padre l'autore ha ricevuto una lettera di ringraziamento e di compiacimento dell'Em.mo Cardinale Maglione Segretario di Stato di Sua Santità nella quale è detto fra l'altro «a molti riuscirà di vero vantaggio questa raccolta».
«L'Osservatore Romano» (P. F.) 14 ottobre 1939.
Un'opera quanto mai pratica e aspettata.
«Fides» (1939 p. 568).
... dono prezioso a tutti i cultori del Diritto Ecclesiastico; agli amministratori di beni, alle Rev. Curie e Uffici Amministrativi dipendenti.
«Il Contenzioso Ecclesiastico» (1939 p. 167).
L'avv. Migliori manifesta anche qui, non meno che nei suoi preziosi scritti, quella netta precisa e armonica visione giuridica...
«Rassegna di Morale e Diritto» (1940 p. 92).
Raccolta... fatta con criterio di opportunità e di economia a un tempo, abilmente contemperando le esigenze della pratica con quelle dello spazio.
«Rivista del Diritto Matrimoniale Italiano e dei Rapporti di Famiglia» (g. b. c.) 1939 p. 403.
L'opera presente si distingue per i molti suoi pregi da tutte le altre raccolte recenti; pregevoli anch'esse, ma di assai maggior mole e, perciò anche di prezzo diverso.
«L'Avvenire» (Roma) 8 ottobre 1939-XVII.